Bilancio di Sostenibilità

La sostenibilità possibile,
attraverso i tanti piccoli passi concreti.

STUCCHI
SERVIZI
ECOLOGICI

2025

Highlights **3**
Lettera agli stakeholder **4**
PROFILO E IDENTITA' **6**
Il contesto di riferimento 6
Le tappe della nostra evoluzione 12
Il modello di business 14
I nostri servizi 15
Qualità e sicurezza: valori chiave per i nostri clienti 17
Ricerca, sviluppo e innovazione 19
La gestione dei fornitori 20
IL PERCORSO DI SOSTENIBILITA' **22**
I nostri valori 23
La nostra idea di sostenibilità 24
I nostri obiettivi 25
STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ **31**
Mappa degli stakeholder 32
Matrice di Materialità 35
LA NOSTRA GOVERNANCE **36**
La struttura organizzativa 37
Etica, Compliance e Gestione dei Rischi 39
Gestione integrata e Certificazioni 40
Il valore economico generato e distribuito 41
LE NOSTRE PERSONE **43**
L'inclusione e la valorizzazione delle risorse 44
Parità, inclusione e responsabilità sociale: un percorso in evoluzione 45
La gestione delle risorse umane 46
La composizione dell'organico 46
Gestione della salute e sicurezza sul lavoro 47
L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE **51**
Gestione ambientale 52
I consumi energetici 53
Le emissioni 56
La gestione dei rifiuti trattati 58
I consumi idrici 63
Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2025 64
NOTA METODOLOGICA **65**
Perimetro di rendicontazione 66
Il documento 66
I Riferimenti utilizzati 67
GRI STANDARD **68**
Reporting package 69
GRI Content Index 74
APPENDICE: **77**
BILANCIO SOCIALE SA8000 ..... **77**

Highlights

1985

ANNO DI FONDAZIONE

CERTIFICAZIONI

UNI ISO 9001:2015
UNI ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2023
UNI/PdR 125:2022

86% SPESA APPROVIGGIONAMENTO

DA FORNITORI LOCALI

30.668.156€

VALORE ECONOMICO GENERATO

+ 13%

VALORE DELLA PRODUZIONE RISPETTO AL 2024

96

DIPENDENTI AL 31.12.2025

+26%

DIPENDENTI RISPETTO AL 2024

18%

DIPENDENTI CON **ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI**

2.323 ORE

DI **FORMAZIONE** EROGATA AI DIPENDENTI (+118 ore rispetto al 2024)

2.385.155 kWh

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

324.760 kWh

ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

264.479,84 t

RIFIUTI TRATTATI

1.943 tCO2e

EMISSIONI PRODOTTE (legate a Scope 1 e Scope 2)

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22



Gentili clienti e stakeholder,

negli ultimi anni abbiamo lavorato per migliorare la qualità del nostro impatto sulla comunità di cui siamo parte, mossi dalla convinzione che il successo di un'azienda risieda nella sua capacità di produrre una crescita condivisa, di cui possano beneficiare i propri diretti collaboratori.

Ci siamo adoperati nella realizzazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale capace di soddisfare gli stringenti standard internazionali imposti dal SAI, il Social Accountability International, con l'obiettivo di ottenere la certificazione SA8000 entro la fine del 2026. Siamo infatti convinti che una Governance responsabile e trasparente rappresenti una condizione necessaria per mantenere la fiducia di tutti voi stakeholder; una fiducia basata su un rapporto di stima reciproca che abbiamo costruito assieme, con paziente dedizione, nel corso degli anni.

Oltre alla messa a punto di misure a favore di dipendenti e parti interessate, riteniamo imprescindibile una comunicazione efficace degli obiettivi raggiunti e di quelli che intendiamo perseguire. A tal proposito, lo strumento del Bilancio di Sostenibilità rappresenta una preziosa opportunità per condividere progetti e traguardi, permettendo ai nostri partner di scegliere con consapevolezza il valore aggiunto di una collaborazione con la nostra società.

È anche grazie a questo spirito di apertura e condivisione che lo sviluppo della nostra attività, nel corso del 2025, ha generato sette nuovi posti di lavoro rispetto all'anno precedente: una crescita costante che rafforza il legame con il territorio e che ci rende orgogliosi.

Crediamo tuttavia che non siano solo i numeri a determinare la virtuosità di un'azienda, bensì la sua capacità di porsi quale esempio di sensibilità e impegno sociale in un mondo che ci propone sfide sempre più complesse.

Cerchiamo di dimostrarlo quotidianamente,

- nella cura dei rapporti con i lavoratori del nostro gruppo, che rappresentano un patrimonio di conoscenza e consolidata esperienza;
- grazie alla fiducia che riceviamo dai nostri clienti e che riponiamo nei nostri fornitori, affinché la collaborazione commerciale diventi vera occasione di crescita reciproca e non un'occasionale giustapposizione di interessi;
- considerando l'ambiente una casa comune, di cui preservare la bellezza.

Ci prodighiamo inoltre affinché la nostra azione sia contraddistinta dall'attenzione e dalla cura anziché dal disinteresse, dalla collaborazione reciproca anziché dallo sfruttamento, dall'innovazione lungimirante anziché dalla semplice riproposizione di schemi passati. È solo guardando a questi valori che la nostra azienda potrà dare il suo contributo al formarsi di una comunità basata su rispetto, equità e progresso.

Ecco i traguardi raggiunti in questo ultimo anno di impegno:

- La fusione con la società controllata IN.TE.CO, per offrire ai clienti un servizio più completo e integrato negli interventi di manutenzione e ripristino reti, mappatura, videoispezione e risanamento non invasivo.
- L'avvio delle azioni necessarie per mettere a punto un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000 certificato da ente accreditato SAI.
- L'integrazione del Sistema di Gestione della Parità Di Genere UNI PdR 125/2022 nelle politiche e procedure aziendali: crediamo che la famiglia vada sostenuta attivamente, a partire dall'inclusione delle donne nel lavoro grazie agli strumenti di flessibilità e parità retributiva.
- Il completamento della terza sezione del nostro impianto fotovoltaico, che ci ha permesso di portare la potenza installata e autoconsumata in sito a oltre 500 kwp.
- La conferma a mantenimento delle iniziative di partnership e sostegno finanziario a AC MONZA CALCIO, ASSOCIAZIONE COTOPAXI (Cooperazione internazionale), AMICI DI CONCO E NON (Associazione del territorio).
- Il mantenimento del nostro tasso di invio rifiuti decadenti a recupero, nell'ottica di un'economia circolare e la continua sostituzione dei veicoli inquinanti con altri più efficienti.
- Il completo adeguamento dei nostri sistemi informatici alla nuova disciplina di tracciabilità dei rifiuti RENTRI con largo anticipo rispetto ai termini di legge.

Continuiamo nel frattempo a pianificare il lavoro che ci aspetta attraverso nuovi obiettivi:

- lo sviluppo di soluzioni concrete di economia circolare attraverso investimenti tecnologici per trasformare i rifiuti in nuova energia: crediamo che il nostro settore debba essere in prima linea nella transizione verso un sistema nuovo, capace di valorizzare anziché scartare.
- Continuare a mitigare l'impatto della flotta mezzi aziendale con sostituzione definitiva di tutti i mezzi pesanti con classe euro inferiore a 5.
- Mettere a punto soluzioni sempre più efficaci per la comunicazione e l'ascolto delle parti interne ed esterne all'azienda, anche tramite il perfezionamento dei canali di segnalazione digitale, per renderli ancora più trasparenti e funzionali.

Infine, ci sembra importante spendere una parola sulla sfida più ardua e affascinante che il nostro tempo propone: l'adozione e l'implementazione di nuovi strumenti basati su Intelligenza Artificiale, senza rinunciare ad uno sviluppo inclusivo che mantenga al centro dei propri progetti la persona umana.

Se da un lato crediamo fermamente che le tecnologie innovative non vadano temute né ostacolate, è necessario essere consapevoli che i nuovi potenti strumenti basati su IA potranno costruire un progresso reale e duraturo se riusciremo insieme a coinvolgere nella transizione digitale la nostra squadra di collaboratori e valorizzare la loro esperienza e il loro desiderio di crescita professionale.

Solo attraverso la consapevolezza del valore irrinunciabile delle persone, potremo usare l'Intelligenza Artificiale per progettare una gestione dei rifiuti più attenta e una filiera di trattamento completamente tracciabile, per prevedere e minimizzare gli impatti ambientali grazie alle conoscenze pregresse e a una gestione puntuale delle informazioni raccolte.

L'obiettivo più ambizioso è quello di poter offrire ai nostri partner commerciali un servizio ancora più efficiente grazie alle nuove potenzialità tecnologiche, senza rinunciare alla cura per i valori in cui crediamo, che da sempre ci contraddistingue.

Edoardo Stucchi - *Amministratore Unico*



PROFILO E IDENTITA’

Il contesto di riferimento

Il 2025 ha confermato un contesto economico e sociale in linea con quello degli ultimi anni, caratterizzato da una graduale stabilizzazione dei mercati e dell'inflazione, pur ancora in presenza di elementi di incertezza legati alle tensioni geopolitiche internazionali, alla dinamicità dei costi logistici e delle materie prime ed alla crescente pressione normativa in materia ambientale e di sostenibilità.

In tale scenario, il settore dei servizi ambientali continua a rivestire un ruolo strategico nel supportare imprese e pubbliche amministrazioni nel perseguimento degli obiettivi di economia circolare, tutela delle risorse naturali e corretta gestione dei rifiuti. In particolare, il conferimento e smaltimento dei fanghi e dei rifiuti speciali rimane un tema strategico per gli operatori del settore, in un contesto caratterizzato da crescente attenzione alla transizione ecologica.

L'attenzione verso la valorizzazione delle materie prime seconde, la riduzione dei conferimenti in discarica e l'ottimizzazione dei processi di recupero ha contribuito a consolidare la centralità delle aziende operanti nel settore ambientale, chiamate a garantire elevati standard di qualità, sicurezza, tracciabilità e conformità normativa.

In questo contesto, la capacità di innovare, investire in competenze e adottare strumenti digitali per la gestione dei processi rappresenta un fattore sempre più rilevante per assicurare competitività e resilienza nel lungo periodo.

IL SETTORE IN CIFRE

Il settore della gestione dei rifiuti rappresenta uno dei pilastri dell'economia circolare italiana e svolge un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente, nel recupero delle risorse e nella riduzione del consumo di materie prime. In questo contesto, il comparto dei rifiuti speciali assume un'importanza strategica per il sistema produttivo nazionale, richiedendo servizi sempre più qualificati in termini di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e consulenza ambientale.

L'edizione 2025 del **Rapporto Rifiuti Speciali dell'ISPRA** presenta i dati aggiornati relativi al 2023[1], fotografando un settore tornato a crescere, raggiungendo circa 164,5 milioni di tonnellate, con un incremento dell'1,9% rispetto al 2022. La crescita è principalmente riconducibile all'andamento delle attività produttive, del settore delle costruzioni e delle operazioni di trattamento dei rifiuti. I rifiuti non pericolosi rappresentano circa il 93,8% del totale prodotto, mentre quelli pericolosi costituiscono la restante quota.

Produzione di rifiuti speciali suddivisi per CEER, anni 2022-2023

Capitolo dell'Elenco Europeo dei Rifiuti	Anno 2022			Anno 2023		
	RS non pericolosi	RS Pericolosi	Totale	RS non pericolosi	RS Pericolosi	Totale
	tonnellate					
01	1.340.936	9.119	1.350.055	1.209.428	6.234	1.215.662
02	2.788.046	262	2.788.308	2.669.636	391	2.670.027
03	2.137.207	16.214	2.153.421	2.030.062	17.489	2.047.551
04	602.724	511	603.235	543.555	447	544.002
05	11.186	69.163	80.349	12.342	72.126	84.468
06	617.815	150.652	768.467	329.231	148.746	477.977
07	484.753	1.109.785	1.594.538	475.622	1.068.573	1.544.195
08	795.339	90.112	885.451	752.619	94.087	846.706
09	880	10.673	11.553	785	8.864	9.649
10	7.373.952	590.256	7.964.208	7.212.468	543.821	7.756.289

[1] Fonte: Ispra, *Rapporto Rifiuti Speciali*, Edizione 2025.

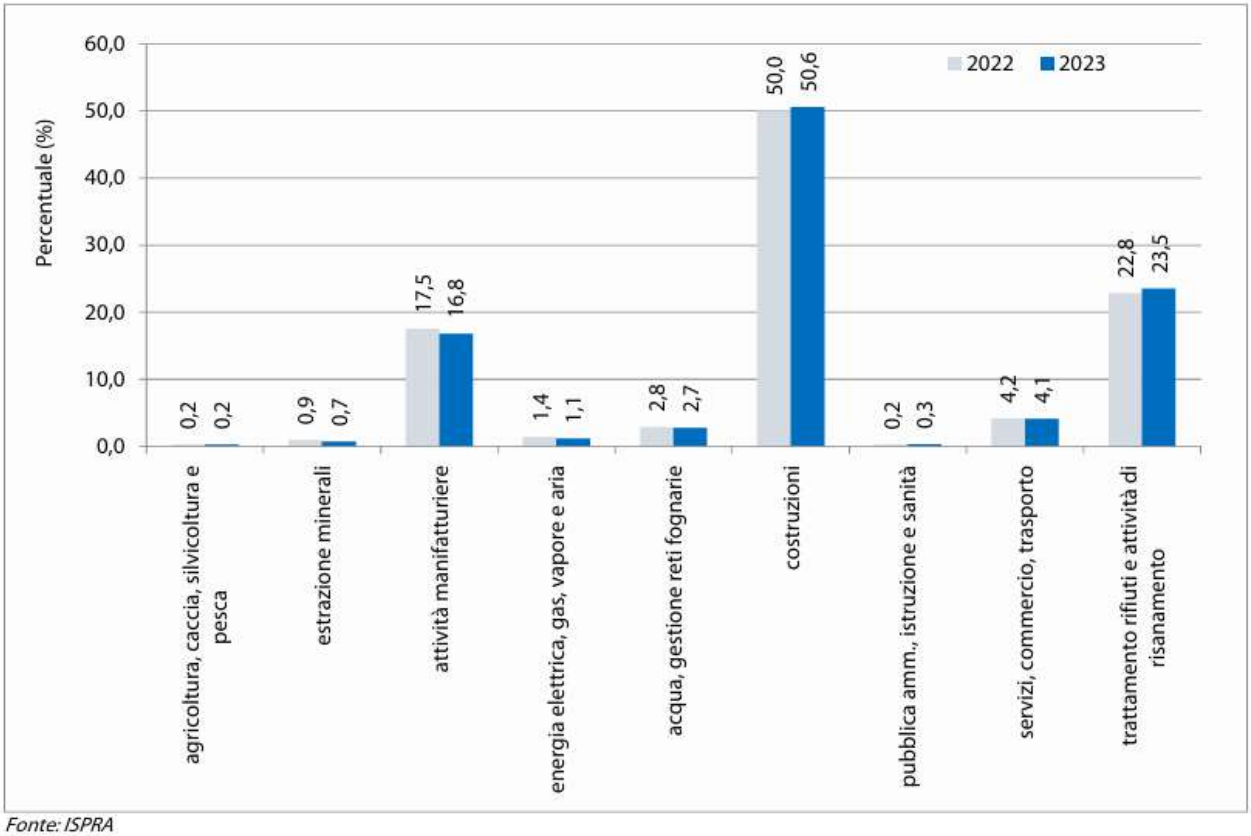
11	177.126	322.691	499.817	170.364	318.235	488.599
12	5.048.317	481.005	5.529.322	4.852.147	484.151	5.336.298
13	-	1.049.335	1.049.335	-	1.038.691	1.038.691
14	-	49.483	49.483	-	46.771	46.771
15	4.093.725	218.353	4.312.078	4.065.218	229.784	4.295.002
16*	5.513.819	1.938.794	7.452.613	5.224.982	1.956.280	7.181.262
17	79.167.671	931.288	80.098.959	81.423.175	1.107.511	82.530.686
18	27.786	231.081	258.867	28.748	217.392	246.140
19**	39.304.334	2.695.051	41.999.385	41.429.211	2.799.942	44.229.153
20	1.958.768	24.587	1.983.355	1.848.123	22.257	1.870.380
Totale	**151.444.384**	**9.988.415**	**161.432.799**	**154.277.716**	**10.181.792**	**164.459.508**
ISTAT ND	3.426	819	4.245	3.035	913	3.948
Totale RS	**151.447.810**	**9.989.234**	**161.437.044**	**154.280.751**	**10.182.705**	**164.463.456**

* Incluso il quantitativo di veicoli fuori uso.
** Inclusi i quantitativi di rifiuti speciali provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani.

Anche nel 2023 il settore di nostra competenza, di **trattamento dei rifiuti e attività di risanamento**, genera circa il 23% della produzione nazionale complessiva di rifiuti speciali, mentre il settore delle **costruzioni e demolizioni** si conferma il principale produttore, con circa 84,5 milioni di tonnellate generate, pari a oltre il 51% del totale.

I **rifiuti non pericolosi** continuano a rappresentare la quota prevalente, con circa 154,3 milioni di tonnellate (93,8% del totale), mentre i **rifiuti pericolosi** ammontano a poco più di 10,2 milioni di tonnellate (6,2%), anch'essi in aumento dell'1,9% rispetto al 2022. Tra i settori economici, **l'industria manifatturiera** si conferma il principale produttore di rifiuti pericolosi, con circa 3,7 milioni di tonnellate, corrispondenti a oltre un terzo della produzione nazionale.

Andamento della ripartizione percentuale della produzione totale dei rifiuti speciali per attività economica, anni 2022-2023



Fonte: ISPRA

Dal punto di vista territoriale, il Nord Italia mantiene il ruolo di principale area di produzione dei rifiuti speciali, con oltre 94 milioni di tonnellate complessive. La Lombardia si conferma la regione con i volumi più elevati, registrando circa 35,9 milioni di tonnellate, seguita da Veneto e Piemonte.

Produzione dei rifiuti speciali in Italia per macroarea geografica, anni 2022-2023

Tipologia rifiuto	Nord		Centro		Sud		Italia	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
	tonnellate							
RS NP (MUD)*	39.502.646	40.608.926	12.124.855	11.738.435	16.905.199	17.044.396	68.532.700	69.391.757
RS NP esclusi i rifiuti da C&D (stime)	2.076.245	1.910.605	622.618	577.985	1.045.150	974.194	3.744.013	3.462.784
RS non pericolosi da C&D (stime)	44.285.851	44.452.614	14.079.275	14.537.458	20.802.545	22.433.103	79.167.671	81.423.175
RS non pericolosi con attività ISTAT non determinata	2.134	1.696	447	512	845	827	3.426	3.035
Totale RS NP	**85.866.876**	**86.973.841**	**26.827.195**	**26.854.390**	**38.753.739**	**40.452.520**	**151.447.810**	**154.280.751**
RS pericolosi (MUD)*	6.335.720	6.670.459	1.079.543	1.038.638	1.434.497	1.375.535	8.849.760	9.084.632
Veicoli fuori uso	508.736	477.244	201.865	189.667	428.054	430.249	1.138.655	1.097.160
RS pericolosi con attività ISTAT non determinata	284	279	127	272	408	362	819	913
Totale RS P	**6.844.740**	**7.147.982**	**1.281.535**	**1.228.577**	**1.862.959**	**1.806.146**	**9.989.234**	**10.182.705**
Totale RS	**92.711.616**	**94.121.823**	**28.108.730**	**28.082.967**	**40.616.698**	**42.258.666**	**161.437.044**	**164.463.456**

* Inclusi i quantitativi di rifiuti speciali provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani.

Fonte: ISPRA

Prosegue inoltre il percorso di **progressiva riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica**, con un calo di circa l'11% rispetto all'anno precedente, a conferma della crescente diffusione di modelli di gestione orientati al recupero di materia, alla valorizzazione delle risorse e ai principi dell'economia circolare.

Il progressivo sviluppo dell'economia circolare continua a favorire il recupero di materia rispetto allo smaltimento, promuovendo una gestione sempre più efficiente delle risorse e una riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini. In questo scenario, gli operatori del settore sono chiamati a investire in tecnologie, innovazione e competenze per garantire servizi sempre più sostenibili e conformi ai requisiti normativi.

Gestione dei rifiuti speciali destinati a recupero e smaltimento, anni 2022-2023

Tipologia	Recupero	Smaltimento	Totale	Variazione % 2022-2023	Percentuale Recupero	Percentuale Smaltimento
NON PERICOLOSI	146.852.609	22.715.722	169.568.331	1,5%	82,1%	12,7%
PERICOLOSI	4.405.936	4.937.557	9.343.493	-1,9%	2,5%	2,8%
TOTALE	**151.258.545**	**27.653.279**	**178.911.824**	**1,3%**	**84,5%**	**15,5%**

Fonte: ISPRA

L'edizione 2025 del **Rapporto Rifiuti Urbani dell'ISPRA** riferita ai dati del 2023, evidenzia una sostanziale stabilità nella produzione dei rifiuti urbani a livello europeo, confermando il percorso di progressiva transizione verso modelli di gestione più sostenibili e orientati all'economia circolare. In Italia, la produzione di rifiuti urbani si è attestata a circa **29,3 milioni di tonnellate**, registrando un incremento dello 0,7% rispetto al 2022, andamento coerente con la moderata crescita dell'economia nazionale.

LE PRINCIPALI EVOLUZIONI NORMATIVE

Negli ultimi anni il quadro normativo europeo e nazionale in materia ambientale ha continuato a evolversi, promuovendo una gestione sempre più sostenibile delle risorse, la digitalizzazione dei processi e una maggiore trasparenza lungo l'intera filiera dei rifiuti. Parallelamente, la crescente attenzione verso i temi ESG e la rendicontazione di sostenibilità sta modificando il contesto di riferimento delle imprese, chiamate a adottare modelli organizzativi sempre più orientati alla responsabilità ambientale, sociale e di governance.

A livello europeo e nazionale, tra i principali provvedimenti e le evoluzioni che caratterizzano il settore si evidenziano:

- **Direttiva (UE) 2018/851 e Piano d'Azione per l'Economia Circolare**, che continuano a rappresentare i principali riferimenti per la transizione verso un modello di gestione dei rifiuti orientato alla prevenzione, all'incremento delle percentuali di recupero e riciclo, alla progressiva riduzione del ricorso allo smaltimento finale e all'utilizzo efficiente delle risorse.

- **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che introduce un nuovo modello di rendicontazione della sostenibilità basato sul principio della doppia materialità, considerando sia gli impatti generati dall'impresa sull'ambiente e sulla società sia gli effetti delle tematiche ESG sulle performance economico-finanziarie. Per le PMI assumono inoltre crescente rilevanza gli **standard volontari VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs).**

- **D.Lgs. 116/2020,** che continua a costituire uno dei principali riferimenti normativi per la gestione dei rifiuti, consolidando il sistema di classificazione, tracciabilità e responsabilità degli operatori lungo l'intera filiera.

- **Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)**, entrato nella piena operatività nel 2025, che introduce la gestione digitale dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti, favorendo una maggiore trasparenza e semplificazione amministrativa. Parallelamente, si diffondono sistemi digitali di monitoraggio e geolocalizzazione dei mezzi, contribuendo a migliorare il controllo dei flussi e l'efficienza operativa.

- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che continua a sostenere investimenti destinati alla modernizzazione degli impianti, allo sviluppo dell'economia circolare e al miglioramento della capacità di trattamento e recupero dei rifiuti.

- **Aggiornamento della disciplina "End of Waste"**, finalizzato a favorire il recupero delle materie prime seconde e a ridurre il ricorso allo smaltimento finale, promuovendo un utilizzo sempre più efficiente delle risorse.

- **Rafforzamento delle misure di contrasto ai fenomeni di gestione illecita dei rifiuti**, con particolare attenzione alle aree interessate dal fenomeno della **"Terra dei Fuochi"**, attraverso un incremento delle attività di controllo, tracciabilità e tutela ambientale.

In questo contesto di continua evoluzione normativa e tecnologica, Stucchi Servizi Ecologici prosegue il proprio percorso di crescita investendo nell'innovazione dei processi, nello sviluppo delle competenze e nell'ampliamento dei servizi offerti, con l'obiettivo di supportare clienti pubblici e privati nella gestione sostenibile degli aspetti ambientali.

Le priorità strategiche e le aree d' impegno

Le priorità strategiche di Stucchi si traducono in un impegno concreto su alcuni ambiti ritenuti fondamentali per lo sviluppo responsabile e sostenibile dell'Azienda. Attraverso sistemi di gestione strutturati, investimenti in tecnologie e digitalizzazione e un dialogo costante con i propri stakeholder, Stucchi concentra il proprio impegno sulle seguenti aree:

- **Compliance e Semplificazione dei Processi**

La crescente complessità normativa e la burocrazia rappresentano una delle principali sfide per il settore. La digitalizzazione dei processi come l'introduzione del RENTRI, mira a migliorare la trasparenza e la tracciabilità dei flussi, semplificando al contempo gli adempimenti e riducendo i rischi operativi.

- **Responsabilità e Tutela Ambientale**

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, così come le attività di bonifica e rigenerazione dei siti contaminati, richiedono standard elevati di sicurezza e sostenibilità. Il settore è chiamato a promuovere l'economia circolare, favorendo il recupero e il riutilizzo dei materiali e la riduzione dell'impatto ambientale.

- **Trasparenza e Legalità**

La prevenzione delle infiltrazioni criminali e la lotta all'illegalità nel ciclo dei rifiuti sono temi centrali per la credibilità e la sostenibilità del comparto. Sistemi di controllo rigorosi e una governance trasparente sono fondamentali per assicurare una gestione responsabile e conforme alle normative.

- **Innovazione e Digitalizzazione**

L'adozione di tecnologie innovative, tra cui strumenti digitali e soluzioni AIoT per il monitoraggio dei rifiuti, rappresenta un driver per aumentare l'efficienza, migliorare la qualità dei servizi, rispondere alle crescenti esigenze di sostenibilità ambientale e per ultimo dialogare in modo predittivo e automatizzato con le nuove piattaforme ministeriali come il sopracitato RENTRI.

- **Partnership e Modelli Collaborativi**

Lo sviluppo di collaborazioni tra operatori pubblici e privati, sostenuto da fondi e incentivi pubblici nazionali e comunitari, favorisce la diffusione di best practice e lo sviluppo di soluzioni integrate per una gestione più efficiente e sostenibile del ciclo dei rifiuti.

Le tappe della nostra evoluzione



1985 - Anno di costituzione: inizialmente dedicati allo svolgimento di servizi di spurghi residenziali, nel corso degli anni abbiamo progressivamente ampliato e diversificato le nostre attività, specializzandoci in altri rami del settore dei servizi ambientali e aumentando la gamma di prestazioni offerte, migliorandole nel tempo in termini di qualità, di sicurezza e di sostenibilità ambientale. Un passaggio importante in questo percorso è avvenuto nel 1992 con la presa in gestione di un impianto di smaltimento rifiuti situato a Cavenago di Brianza, che sarà poi acquistato dalla nostra società.

2015 - Creazione del sistema di gestione integrato: abbiamo deciso di mettere al centro della nostra strategia un Sistema di Gestione Integrato, al fine di affrontare in maniera completa le tre aree fondamentali per la società – **qualità, ambiente e sicurezza** – nonché avviare un processo di miglioramento continuo per allineare i processi aziendali ed i sistemi di monitoraggio. Abbiamo così unito i Sistemi di Gestione della qualità e dell'ambiente già adottati nel 2001, conformi alle attuali certificazioni **UNI ISO 9001:2015 e 14001:2018**, e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro adottato nel 2014, oggi conforme alla **UNI ISO 45001:2018.**

2018 - Registrazione marchio: abbiamo registrato il marchio **RAINEX SYSTEM®**, il sistema progettato dalla nostra società al fine di gestire in modo efficiente il ripristino della funzionalità di manufatti di prima ricezione, come pozzetti e caditoie stradali.

2020 - Gruppo SSE: entriamo a far parte del **Gruppo SSE**, insieme alle società **In.Te.Co.** – *Interventi di Controllo* e **Serse** - *Soluzioni Ambientali*, riunite nell'innovativo impianto di Cambiago (MI), progettato in ottica di efficienza ambientale ed innovazione tecnologica. L'unione e l'interazione tra le società del Gruppo SSE ci permette di offrire alle aziende, ai privati e agli enti pubblici soluzioni complete e mirate per la gestione delle problematiche ambientali.

2022 - Primo bilancio di sostenibilità: abbiamo avviato il processo di rendicontazione in materia di sostenibilità al fine di pubblicare il nostro **primo Bilancio di Sostenibilità**.

2023 - Percorso ESG e secondo bilancio di sostenibilità: abbiamo ormai definito un percorso di sostenibilità più strutturato, con l'obiettivo di crescere ed evolverci parallelamente agli sviluppi normativi del nostro tempo. Proseguiamo inoltre nel processo di rendicontazione in materia di sostenibilità con la redazione del nostro **secondo Bilancio di Sostenibilità**.

2024 - Certificazione UNI/PdR 125:2022: abbiamo scelto di intraprendere un percorso concreto verso la parità di genere nel nostro ambiente di lavoro, adottando misure strutturate e mirate. Il nostro obiettivo è armonizzare e integrare strumenti e indicatori per costruire una politica aziendale inclusiva, capace di valorizzare le diversità e garantire pari opportunità indipendentemente dal genere.

2025 - Fusione In.Te.Co Srl: completato il percorso di integrazione di In.Te.Co. S.r.l. in Stucchi Servizi Ecologici S.r.l, con conseguente cessazione della società. Le competenze, il personale e le attività precedentemente svolte da In.Te.Co. sono state così pienamente integrate nell'organizzazione aziendale, in particolare come **Settore Reti MVR**, dedicato alle attività di mappatura, videoispezione e risanamento delle reti. L'operazione ha consentito di rafforzare l'offerta dei servizi, ottimizzare i processi organizzativi e gestionali, infine favorire una gestione più integrata ed efficiente delle attività.

Il modello di business

GRI 2-6

Tecnica, flessibilità, risultati | Una tradizione costruita sulla fiducia e sulla qualità

Da circa quarant'anni operiamo nel settore ambientale offrendo soluzioni complete e specializzate in spurghi, bonifiche, trasporto e smaltimento di rifiuti, oltre a servizi di consulenza ambientale. La nostra esperienza ci ha permesso di affermarci come punto di riferimento nel comparto dei servizi ecologici, rispondendo con efficacia e puntualità alle esigenze di clienti industriali, aziendali, privati e istituzionali. Le nostre attività spaziano dalla manutenzione e pulizia delle reti fognarie per utenti pubblici e privati, alla gestione integrata dei rifiuti speciali – pericolosi e non – sia in forma liquida, fangosa che solida. Tutti i servizi sono svolti da personale interno qualificato, garantendo continuità operativa e standard elevati di qualità. La nostra attività principale riguarda la depurazione di rifiuti liquidi speciali tramite trattamenti chimico-fisici e biologici, oltre a interventi di ricondizionamento dei fanghi e allo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi.

Disponiamo di impianti e tecnologie avanzate, nonché di un parco mezzi attrezzato per aspirazione e trasporto, inclusi cassoni per la messa in riserva dei rifiuti e contenitori/cisterne noleggiabili in diverse configurazioni.

Grazie all'integrazione della società **In.Te.Co Srl,** a partire da fine anno siamo anche in grado di fornire un'ampia gamma di servizi specializzati per il ripristino e la manutenzione delle infrastrutture, tra cui interventi di risanamento, mappature e videoispezioni.

Siamo regolarmente iscritti **all'Albo Trasportatori e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.**

Le attività si svolgono sia presso le sedi dei clienti sia nei nostri due impianti:

- Cambiago, sede legale del Gruppo SSE, è il nostro centro operativo per il conferimento e la gestione dei rifiuti. Lo stabilimento è progettato per ottimizzare la logistica dei flussi in entrata e uscita, garantendo un'elevata efficienza nei trasporti.
- Cavenago, attualmente in attesa di approvazione di un progetto di completo revamping, è il sito dedicato principalmente alla separazione ed invio a recupero dei fanghi sabbiosi.

Siamo parte del **Gruppo SSE** insieme alla società **Serse Srl**:

SERSE SOLUZIONI AMBIENTALI

Società specializzata nel trattamento del percolato di discarica e offre competenze avanzate nella progettazione di impianti a filtrazione tangenziale. Fornisce soluzioni basate su processi a fanghi attivi, si occupa dell'installazione di impianti mobili per il trattamento dei reflui e garantisce un servizio completo di analisi tramite laboratorio.

Grazie alla **collaborazione e all'integrazione** tra le realtà del Gruppo, ciascuna specializzata in ambiti specifici e complementari, oggi offriamo un'ampia gamma di servizi a una clientela variegata, che spazia dal settore industriale, aziendale, privato e istituzionale. Ogni intervento viene studiato e adattato in base alle esigenze specifiche di ciascun cliente.
Il nostro impegno è rivolto al raggiungimento della **Qualità Totale**, valorizzando la sinergia tra le competenze e le professionalità presenti all'interno del Gruppo. Per i progetti più complessi selezioniamo **partner qualificati** in linea con le caratteristiche dell'attività, mettendo a disposizione tutta l'esperienza accumulata nel tempo. Collaboriamo attivamente con enti locali, quali Comuni, Province e Regioni, supportandoli nella pianificazione e realizzazione di soluzioni efficaci e sostenibili, in piena armonia con le esigenze del territorio.

I nostri servizi



SPURGHI CIVILI, INDUSTRIALI E APPALTI

- Ripristino del corretto funzionamento idrualico di condotte, pozzetti e manufatti fognari e interventi di emergenza a seguito di importanti eventi metereologicl.



BONIFICHE SITI INQUINATI

- Messa in sicurezza dell'area, identificazione delle cause, campionature, redazione del piano di intervento, approvazione del piano da parte di Enti e Organi di controllo, gestione operativa e consegna del report finale di gestione delle pratiche burocratiche.



TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

- Gestiene e smaltimento dei rifiuti per utenze domestiche, aziende private e consorzi pubblici, con l'utilizzo di automezzi di diversa capacità, anche in omologa ADR, assicurando la corretta gestione ambientale.



RIPRISTINO DI POZZETTI STRADALI

- Con il Sistema RAINEX SYSTEM® ripristiniamo in modo rapido le funzionalità di manufatti di prima ricezione inclusa la segnaletica stradale.



BONIFICHE DI SERBATOI

- Nel rispetto delle normative in termini di modalità, sieurezza e trattamento dei rifiuti in impianti autorizzati, con rilascio della Dichiarazione Finale.



COLLAUDI DI SERBATOI

- Per privati, aziende e settore pubblico, nel totale rispetto delle normative attuali con il rilascio della Dichiarazione Finale.



IMPIANTI DI DEPURAZIONE

- Gestiamo direttamente e con flessibilità turta la fillera operativa, dal primo campionamento all'analisi, dal trasporto allo smaltimento, grazie ai nostri due impianti di depurazione.



INDAGINI ACUSTICHE DI CONDOTTE INTERRATE

- Utilizzo del dispositivo SL-RAT®, per determinare in modo rapido attraverso le onde sonore, la necessità di eseguire interventi manutentivi di pulizla e/o videoispezioni.



VIDEO-ISPEZIONI E MAPPATURE DI RETI INTERRATE

- Videoispezioni di condotte e manufatti interrati mediente sistemi dedicati.
- Mappatura e rilievo delle reti per la localizzazione e la verifica dello stato delle infrastrutture.
- Individuazione di anomalie strutturali, occlusioni e criticità.



SERVIZI EDILI E INFRASTRUTTURALI

- Interventi edili e infrastrutturali per reti idriche e fognarie, con esecuzione di scavi, ripristini, posa manufatti e sistemazione finale.



CONSULENZE AMBIENTALI

- Offriamo consulenze per le gestione documentale ambientale (FIR-MUD), il trasporto in omologa ADR, la gestione dei rifurti (MUD), l'evasione degli obblighi normativi e delle leggi in materia di sicurezza. Gestiamo adempimenti RENTRI per conto dei nostri clienti per mezzo dei nostri sistemi gestionali.

I punti di forza del nostro modello di business risiedono nell'integrazione tra competenze tecniche, attenzione per l'ambiente e orientamento all'innovazione sostenibile.

In particolare:

- La **conoscenza approfondita** del settore e l'accesso a processi tecnologici avanzati ci permettono di adottare soluzioni efficienti e aggiornate nei nostri impianti e nei servizi offerti.
- La **responsabilità verso l'interno e l'esterno dell'organizzazione** si riflette in pratiche quotidiane ispirate a etica, integrità, sicurezza sul lavoro e attenzione per le comunità locali, testimoniata anche da iniziative di ascolto e coinvolgimento.
- L'elevato livello di professionalità del nostro personale, supportato da **percorsi formativi annuali**, garantisce il presidio dei processi in linea con i criteri del nostro Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001.
- Il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001) guida le nostre scelte in materia di **riduzione degli impatti ambientali**, mentre l'adozione della certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022) rappresenta un ulteriore passo nella **promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo.**
- La nostra metodologia operativa è strutturata per rispondere in modo tempestivo e responsabile alle sfide gestionali, ambientali e organizzative, **garantendo la conformità alle normative di settore e alle autorizzazioni.**
- Infine, promuoviamo un percorso di miglioramento continuo, investendo **nell'innovazione tecnologica**.









Qualità e sicurezza: valori chiave per i nostri clienti

La soddisfazione del cliente rappresenta uno degli indicatori fondamentali per valutare l'efficacia del nostro **Sistema di Gestione Integrato**, attivo dal 2015. Le informazioni raccolte vengono monitorate e analizzate con continuità, su basi oggettive, costituendo il punto di partenza per pianificare e attuare azioni di miglioramento all'interno dell'organizzazione.
I feedback vengono acquisiti quotidianamente dai nostri responsabili tramite contatti diretti (telefonici o via e-mail) e attraverso attività mirate alla rilevazione delle opinioni dei clienti. Tutti i riscontri sono registrati in un modello dedicato che integra specifici indicatori utili per valutare e monitorare il livello di soddisfazione. In presenza di segnalazioni particolari, il modello prevede anche la tracciatura delle azioni correttive intraprese.



Nel corso del 2025 abbiamo raggiunto un **punteggio complessivo di soddisfazione pari a 3,46/4,00** ovvero con una **valutazione di ottima prestazione.**

Nel corso del 2025 sono pervenute due segnalazioni da parte della clientela, relative rispettivamente alla gestione operativa dei servizi o a eventi accidentali verificatisi durante l'esecuzione delle attività. Entrambe le segnalazioni sono state prontamente prese in carico, analizzate e gestite attraverso le procedure aziendali previste, con l'adozione delle opportune azioni correttive e preventive. Gli eventi hanno rappresentato un'importante occasione di miglioramento, contribuendo a rafforzare l'attenzione verso la sicurezza operativa, la corretta gestione delle attività sul campo e la prevenzione di situazioni analoghe.

A rafforzare la conformità normativa, semplificare la gestione documentale nei cantieri e responsabilizzare maggiormente gli operatori e gli autisti, dallo scorso anno abbiamo avviato un ampio progetto di digitalizzazione, che prevede l'installazione di tablet su tutti i mezzi aziendali così da eliminare la modulistica cartacea e garantire un flusso informativo preciso e in tempo reale, sia per gli aspetti ambientali sia per quelli legati alla sicurezza. Tra le funzionalità già attivate figurano:

- la pianificazione digitale dei servizi;
- la geolocalizzazione dei mezzi.



Le attività di manutenzione vengono registrate attraverso il sistema digitale già in uso per le manutenzioni dell'impianto. In un'ottica di miglioramento continuo, è previsto l'aggiornamento della procedura di gestione dei mezzi, con particolare riferimento al controllo giornaliero della conformità effettuato dagli autisti sul proprio mezzo, con l'obiettivo di migliorarne il monitoraggio e la tracciabilità. Parallelamente, verrà implementato anche il sistema di gestione per le richieste di intervento da parte degli autisti stessi.

Parallelamente, per migliorare ulteriormente il livello di soddisfazione della clientela, è stato attivato un sistema di monitoraggio dei prezzi e delle condizioni di fornitura presenti sul mercato, che ci consente di anticipare esigenze, tendenze e opportunità di sviluppo, anche in settori nuovi. Quando possibile, i nostri responsabili di processo offrono inoltre supporto tecnico per identificare possibili estensioni di fornitura o interventi migliorativi.

Infine, in occasione della partecipazione a gare pubbliche, indipendentemente dall'esito, conduciamo un'analisi comparativa dei concorrenti e dei relativi prezzi, al fine di valutare la competitività della nostra offerta. A completamento, raccogliamo e analizziamo le opinioni delle parti interessate rispetto a temi pubblici rilevanti legati alle nostre attività, anche attraverso il monitoraggio dei media e delle fonti informative locali.



Nel corso del 2025 abbiamo ampliato la nostra offerta di servizi introducendo attività di consulenza tecnica e normativa rivolte a clienti e aziende terze. Grazie alle competenze maturate negli ambiti ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro e della conformità normativa, affianchiamo le organizzazioni nella gestione degli adempimenti e nell'individuazione di soluzioni personalizzate, con l'obiettivo di supportarle nel miglioramento delle proprie performance e nel rispetto della legislazione applicabile, inclusi i nuovi obblighi ed i processi connessi all'introduzione del RENTRI.

Ricerca, sviluppo e innovazione

Sin dalla fondazione della nostra azienda, abbiamo posto un forte impegno nella ricerca e nell'innovazione, considerandoli obiettivi prioritari. Questo ci consente di sviluppare soluzioni che rispondano costantemente alle esigenze dei nostri clienti e, più in generale, alle richieste del mercato.

SISTEMA **RAINEX HYDRAULIC SYSTEM®**

Il macchinario progettato e realizzato dalla Stucchi Servizi Ecologici sfrutta argani meccanici per la pulizia dei detriti solidi dal fondo delle condotte fognarie ostruite

L'utilizzo del sistema meccanico in alternativa al più tradizionali lavaggi con acqua in pressione comporta innumerevoli vantaggi e un **contenimento dei possibili rischi / impatti ambientali:**

- meno emissioni di CO_2 rispetto allo scavo distruttivo per rimuovere i detriti
- maggiore rispetto del territorio e contenimento dei disagi per il cliente / utenti della viabilità pubblica.
- risparmio di acqua utilizzata oltre il 90 %.
- diminuzione del rifiuto prodotto che non è diluito da acque di lavaggio.
- operativo dove le attrezzature tradizionali non possono lavorare

DRONE ATTREZZATO PER ISPEZIONE TELEVISIVA DELLA CONDOTTA

La nuova procedura che sfrutta il drone attrezzato comporta un **miglioramento della qualità dell'intervento** e un contenimento dei possibili rischi / impatti ambientali:

- nessun operatore in condotta o spazio confinato
- meno emissioni di CO_2 (sistema completamente elettrico)
- utile in condotte di grandi dimensioni in cui risulta difficile o dispendiosa la pulizia
- riduzione dei tempi di lavorazione (copre distanze notevoli in poco tempo)
- operativo dove le attrezzature tradizionali non possono lavorare

BARRIERA OSMOGENETICA PER CONTENIMENTO EMISSIONI

La barriera osmogenetica rappresenta una soluzione efficace per la mitigazione delle emissioni odorigene diffuse, particolarmente indicata nei contesti in cui non è tecnicamente possibile convogliare le emissioni verso sistemi di abbattimento tradizionali. Il sistema opera mediante la nebulizzazione di una soluzione acquosa contenente specifici agenti neutralizzanti, in grado di intercettare e neutralizzare le molecole responsabili degli odori. La configurazione installata, costituita da unità di preparazione della soluzione, pompe di pressurizzazione, sistemi di dosaggio, centraline di controllo e ugelli nebulizzatori (anche assistiti da ventilatori per incrementarne il raggio d'azione), consente un trattamento flessibile, regolabile e mirato delle aree maggiormente critiche, contribuendo a **ridurre l'impatto olfattivo dell'impianto e a migliorare la compatibilità delle attività con il contesto circostante**.

La gestione dei fornitori

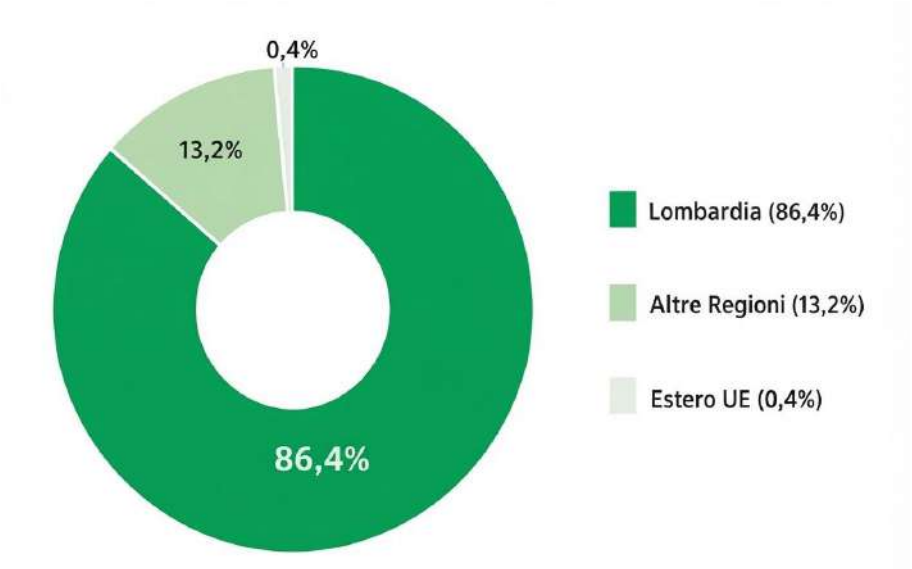
GRI 2-6

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a sviluppare partnership solide e significative, mantenendo i rapporti sia con fornitori specializzati nella gestione e nel trattamento dei rifiuti sia con tutti gli altri collaboratori chiave, compresi settori della fornitura e distribuzione di prodotti petroliferi, carburanti e gas industriali. Tra i nostri partner nel comparto dei rifiuti, si distingue la società Serse, parte integrante del Gruppo SSE con sede in Lombardia, mentre al di fuori della regione il nostro principale fornitore è un'azienda leader nella produzione di pompe e attrezzature per spurghi.

Nel nostro processo di approvvigionamento abbiamo continuato a adottare una politica di acquisto orientata alla **prossimità geografica**, mantenendo **l'obiettivo di ridurre consumi ed emissioni** e, al tempo stesso, **valorizzare le economie locali**. In questo senso la Lombardia, regione dove è situato il nostro sito produttivo, si conferma punto di riferimento per l'approvvigionamento aziendale: il 99,5% della spesa complessiva è infatti destinato a realtà italiane, di cui l'86,4% concentrate nella regione lombarda.

Nel dettaglio, durante il 2025[2] la spesa totale per gli approvvigionamenti si attesta a **14.452.456 €**, di cui **14.394.899 €** sono stati destinati a fornitori italiani, di questi, **12.492.548 €** rappresentano gli acquisti effettuati presso fornitori locali. Una situazione sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente che conferma la stabilità della rete di fornitura aziendale e della politica di acquisto adottata verso una filiera locale e sostenibile.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLA SPESA PER FORNITORI



Nel corso del 2025 è stato inoltre rafforzato il processo di qualifica e prequalifica dei fornitori e dei subappaltatori, attraverso l'individuazione di una figura dedicata incaricata della verifica dei requisiti tecnico-professionali, documentali e di conformità in materia di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro. Tale attività contribuisce a consolidare rapporti di fornitura fondati su criteri di affidabilità, trasparenza e miglioramento continuo.

[2] Nel presente Report abbiamo preso in considerazione esclusivamente i dati relativi ai fornitori più rappresentativi, verso cui la spesa annua del 2025 è stata superiore a € 10.000.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione dei nostri fornitori sono calibrate in base alla tipologia di prodotto o servizio offerto, al livello di criticità associato e alle specifiche caratteristiche dell'azienda. Oltre agli aspetti tecnico-economici, particolare attenzione è rivolta ai requisiti inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente e la conformità normativa.

Il processo di qualifica e monitoraggio dei fornitori è stato ulteriormente strutturato mediante il coinvolgimento diretto dell'Ufficio Acquisti, cui è stata affidata la gestione dell'**Indagine Conoscitiva Fornitore** e del **Questionario di valutazione fornitore**, nonché l'attività di verifica documentale, prequalifica, aggiornamento delle informazioni e monitoraggio periodico dei requisiti tecnico-professionali dei fornitori di Stucchi Servizi Ecologici. Ogni fornitore viene così selezionato con cura, a partire da una qualifica iniziale, analisi documentale, raccolta di informazioni o valutazione delle esperienze pregresse al fine di verificarne l'allineamento con la nostra politica aziendale.

Il modulo trasmesso ai fornitori include infatti una valutazione approfondita dei sistemi di gestione adottati, con particolare attenzione agli ambiti della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e alle eventuali certificazioni possedute. Per i fornitori che gestiscono il trasporto dei rifiuti, mettiamo inoltre a disposizione il **Manuale per gli Autisti** e le **istruzioni operative in caso di emergenze da sversamento**.

I fornitori ritenuti idonei vengono inseriti **nell'Elenco Fornitori Qualificati**, che costituisce il quadro sinottico aziendale dei fornitori qualificati e ne riporta l'esito della valutazione rispetto ai requisiti di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE). L'elenco è sottoposto a costante aggiornamento da parte dell'Ufficio Acquisti ed è oggetto di riesame periodico da parte della Direzione, quale strumento di monitoraggio e miglioramento continuo della catena di fornitura.

Tra gli obiettivi futuri rientra l'implementazione di una valutazione degli aspetti e criteri legati anche ai sistemi di gestione UNI/PdR 125 e SA8000, nell'ottica di ottenere un questionario di qualifica ancora più strutturato e promuovere una catena di fornitura sempre più sostenibile e allineata ai principi ESG.



A supporto di questo processo, nel 2025 è stata formalmente incaricata una **figura dedicata alla gestione delle prequalifiche** dei subappaltatori e, verso la fine dello stesso anno, è stato avviato lo sviluppo di un sistema DMS finalizzato a rendere più strutturata la gestione documentale della supply chain. Il sistema consente di organizzare e monitorare la documentazione relativa ai mezzi aziendali e ai fornitori, associando i documenti alle relative scadenze e generando notifiche automatiche per le attività di aggiornamento e verifica. È inoltre prevista una formazione specifica del personale incaricato, finalizzata a garantirne la gestione operativa in autonomia.

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITA’

I nostri valori

Per garantire un'operatività etica nel perseguimento dei nostri obiettivi sociali e nel rispetto delle normative vigenti, abbiamo adottato un **Codice Etico** che stabilisce una serie di principi di "deontologia aziendale" e le relative norme comportamentali per metterli in pratica. Il Codice Etico ha una portata generale e, pur essendo indipendente dal Modello di Organizzazione e Controllo (d.lgs. n. 231/2001), ne costituisce parte integrante e un elemento essenziale. In conformità con il Codice, ci impegniamo a operare nel pieno rispetto delle leggi, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per prevenire la corruzione, la criminalità, il terrorismo e il riciclaggio, inclusa la formazione del nostro personale sui temi specifici. Richiediamo inoltre che tutti i destinatari del Codice agiscano con integrità e in piena legalità, evitando qualsiasi comportamento illecito. Per garantire l'applicazione di tali principi, ogni contratto stipulato deve includere un esplicito riferimento ai contenuti del Codice Etico, così come alle disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, in modo da assicurare il rispetto delle relative prescrizioni da parte delle controparti contrattuali.

Trasparenza	Chiarezza e comprensibilità devono essere alla base delle azioni, della comunicazione e dei rapporti giuridici e interpersonali, per consentire a tutti gli interlocutori di fare scelte autonome e consapevoli.
Integrità	Crediamo che il perseguimento degli obiettivi debba avvenire con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle regole, dell'etica professionale e dello spirito degli accordi sottoscritti.
Legalità	Riconosciamo, come principio imprescindibile, il rispetto della normativa vigente.
Lotta alla criminalità	Condanniamo fermamente qualsiasi forma di criminalità, anche di carattere mafioso, contrastandola - nell'ambito della nostra operatività - con tutti gli strumenti a disposizione.
Valore delle persone	Riconosciamo la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca.
Equità e pari opportunità	Ci impegniamo ad assicurare che tutti i lavoratori siano trattati allo stesso modo, a partire dalle procedure di assunzione, dalle candidature alle promozioni, dall'assegnazione di incarichi alla formazione, dalla retribuzione ai benefit e ai licenziamenti.
Diversità e inclusione	Siamo impegnati a favore della diversità e dell'inclusione ad ogni livello. Selezioniamo persone sulla base della competenza e con background di ogni genere per far parte del nostro team. Incoraggiamo tutti a portare sul luogo di lavoro il proprio sé migliore, autentico e originale.
Responsabilità verso la collettività	Operiamo tenendo conto delle esigenze della comunità in cui svolgiamo la nostra attività e contribuiamo al suo sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale e civile.

La nostra idea di sostenibilità

Dall'avvio del nostro percorso di sostenibilità, l'integrazione dei principi ambientali, sociali e di governance è divenuta sempre più strutturale all'interno della nostra realtà. Un ulteriore passo in questa direzione è stato l'ottenimento della certificazione per la parità di genere, che rappresenta un riconoscimento concreto del nostro impegno verso l'inclusione, l'equità e la valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione. In un settore chiave per la tutela del territorio e la gestione responsabile delle risorse, continuiamo a promuovere pratiche che coniughino efficienza operativa con attenzione agli impatti ambientali e sociali, contribuendo alla diffusione di una cultura improntata al rispetto degli ecosistemi e alla salvaguardia delle generazioni future.

Nel corso degli anni, implementare la sostenibilità ha significato non solo ottimizzare i processi di gestione dei rifiuti e ridurre il consumo specifico di energia, ma anche rafforzare la conformità normativa e investire in soluzioni tecnologiche avanzate per il trattamento dei rifiuti. Parallelamente, manteniamo un dialogo solido, aperto e costruttivo con le comunità locali e gli stakeholder, confermando il nostro impegno verso uno sviluppo equilibrato e duraturo. L'obiettivo rimane quello di trasformare le sfide ambientali e sociali in opportunità di crescita responsabile, generando valore condiviso nel tempo.

I pilastri della nostra strategia

QUALITÀ

Dimostrare ai clienti la capacità di fornire sistematicamente servizi in grado di rispettare i requisiti definiti in ambito contrattuale ed in ambito legislativo, mirando alla loro soddisfazione attraverso una efficace gestione del Sistema Integrato, inclusi i processi relativi al miglioramento continuativo. Migliorare la tempestività degli interventi e garantire l'efficienza del servizio assicurando un'adeguata manutenzione degli impianti, delle attrezzature, degli strumenti e dei mezzi.

AMBIENTE

Perseguire il concetto di sviluppo sostenibile attraverso la conoscenza ed il controllo delle proprie problematiche ambientali finalizzate al miglioramento delle prestazioni e dei propri impatti ambientali. Garantire il risparmio energetico e di materie prime attraverso un'attività di monitoraggio e ottimizzazione al fine di ridurne i consumi laddove possibile.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Controllare e minimizzare i rischi legati alle attività effettuate dagli addetti, perseguendo il miglioramento dei livelli di sicurezza nello svolgimento delle attività.
Garantire il miglioramento continuo della qualità del servizio, la prevenzione dall'inquinamento e la riduzione degli incidenti sul lavoro effettuando un'attenta valutazione dei rischi.

PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Costruire un ambiente di lavoro equo e rispettoso, dove ogni individuo ha la possibilità di esprimere il proprio potenziale indipendentemente da genere, etnia, età, orientamento sessuale o disabilità. Promuovere la diversità valorizzando le differenze, favorendo una cultura aziendale inclusiva che arricchisca il confronto, stimoli l'innovazione e migliori il benessere di tutti i dipendenti.

TECNOLOGIE INNOVATIVE

La ricerca continua di tecnologie innovative capaci di rispondere alle esigenze dei clienti, agli impatti ambientali e agli aspetti di sicurezza, che siano applicabili ai vari settori di attività in cui operiamo al fine di ottenere evidenti miglioramenti nell'ambito operativo.

I nostri obiettivi

PILLAR	OBIETTIVO	DOVE SIAMO	TARGET	STATO[3]
QUALITÀ	Migliorare continuativamente i nostri standard qualitativi, con l'obiettivo di offrire servizi sempre più efficienti e in linea con le esigenze dei nostri clienti. Attenzionando in particolare la qualità del servizio nel settore spurghi e nell'ambito dei lavori pubblici.	Mantenimento della certificazione del sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI ISO 9001:2015 e incremento della qualificazione dell'Azienda attraverso l'ottenimento e il mantenimento di tutte le attestazioni necessarie al fine di rafforzare il livello di trasparenza e solidità aziendale	Concludere la fusione con IN.TE.CO[4] nel 2025 per potenziare la qualità complessiva, semplificando la gestione del personale e dei cantieri, ottimizzando processi e risorse, e migliorando l'esperienza dei clienti attraverso servizi integrati e procedure più efficienti.	RAGGIUNTO
			Ridurre i reclami di settore, grazie al miglioramento documentale e alla maggiore visibilità delle operazioni. Standardizzazione del controllo quotidiano dei mezzi attraverso la compilazione digitale delle checklist da parte di tutti gli autisti.	IN CORSO
			Implementare Servizi di consulenza ambientale completi e conformi con la disciplina del RENTRI	RAGGIUNTO
			Ottenere nel 2025 l'attestazione SOA, proseguendo così nel rafforzamento e nell'aggiornamento dei requisiti tecnico-professionali aziendali, dando inoltre garanzia della nostra solidità economica e finanziaria. Questi sono tutti requisiti fondamentali anche per operare nel mercato dei grandi appalti pubblici	RAGGIUNTO

[3] Alla data di redazione del presente documento – settembre 2026.
[4] Approfondimento nel capitolo "Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del Bilancio d'esercizio 2025".

PILLAR	OBIETTIVO	DOVE SIAMO	TARGET	STATO[3]
AMBIENTE	Investimento nell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico al fine di installare 473 pannelli fotovoltaici aggiuntivi, per un'area di 770mq, al fine di ottenere una potenza installata complessiva pari a 309,09 kW.	Ampliamento effettuato nel 2023 e potenza complessiva raggiunta. Nel 2025 abbiamo inoltre installato un nuovo impianto da 217 Kw, raggiungendo così una potenza complessiva pari a circa 525 Kw.	Nel 2026 vogliamo aumentare la copertura del fabbisogno energetico tramite energia rinnovabile autoprodotta, fino a circa il 30% del consumo totale.	**RAGGIUNTO 2025 (ampliamento effettuato)** **IN CORSO 2026 (autoproduzione)**
	La sostituzione dei veicoli più inquinanti della nostra flotta aziendale, per promuovere la decarbonizzazione e la mitigazione degli impatti ambientali.	Abbiamo inserito una vettura ibrida nella nostra flotta aziendale.	In linea con le nostre necessità, vogliamo continuare a migliorare la nostra flotta aziendale con mezzi a minor impatto ambientale.	**IN CORSO**
	Carbon footprint di organizzazione.	Durante gli anni 2021 e 2022 abbiamo mappato lo Scope 1 e Scope 2, relativamente alle emissioni dirette e indirette della nostra organizzazione, rendicontate all'interno del nostro report di sostenibilità. Nel 2024 abbiamo elaborato e redatto uno studio di Carbon Footprint completo.	Realizzare entro il biennio 2027-2028 il calcolo della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO), corredato da certificazione.	**IN CORSO**

PILLAR	OBIETTIVO	DOVE SIAMO	TARGET	STATO[3]
SALUTE E SICUREZZA	Migliorare continuativamente i nostri standard di sicurezza, con l'obiettivo di offrire servizi sempre più efficienti e in linea con le esigenze dei nostri clienti.	Mantenimento della certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2023	Implementare un sistema di monitoraggio degli infortuni e dei *near miss*, altamente dettagliato e analitico, al fine di rafforzare il modello di prevenzione e ridurre progressivamente il numero di eventi.	**IN CORSO**
		Ottenimento della Certificazione SA8000 per la Responsabilità Sociale d'impresa	Istituire nell'ambito del sistema di gestione della Responsabilità Sociale una modalità di segnalazione anonima di criticità etiche e sociali come nuovo canale di comunicazione e miglioramento continuo	**IN CORSO**
CONTROLLO SUPPLY CHAIN	Introdurre soluzioni avanzate per monitorare la documentazione di idoneità tecnico professionale dei fornitori e garantirne la conformità normativa.	Disponiamo del Modello Organizzativo 231, e di un sistema di gestione integrato che prevede la prequalifica degli appaltatori in ingresso per garantire la rispondenza ai requisiti minimi in tema di salute e sicurezza.	Adottare un sistema di Document Management System (DMS) evoluto e automatizzato per la gestione delle scadenze documentali fornitori in ingresso, al fine di garantire piena compliance.	**RAGGIUNTO**
		Estendere la gestione dei fornitori a sistemi di qualifica avanzati che includano aspetti di Etica, Sostenibilità, Parità di Genere e Responsabilità d'impresa	Implementazione di moduli, adeguamento procedure, aggiornamento sistema di valutazione dei fornitori	**IN CORSO 2025-2026-2027**

PILLAR	OBIETTIVO	DOVE SIAMO	TARGET	STATO[3]
PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI	Garantire la totale assenza di denunce comprovate relative a violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti, attraverso l'adozione e il continuo miglioramento di rigorose misure di sicurezza e protezione dei dati.	Non si sono verificati episodi di denunce riguardanti violazione della Privacy.	Introduzione di un Sistema di Gestione Dati & Firewall che permette di raccogliere, archiviare, organizzare e accedere ai propri dati in modo efficiente e sicuro.	**RAGGIUNTO**
			Raggiungere la conformità alla Direttiva NIS2, standard di riferimento per la cybersecurity, attraverso investimenti in consulenza e interventi tecnici qualificati già avviati dall'azienda.	**RAGGIUNTO**
	Aumentare la solidità e la resilienza agli shock della rete aziendale	/	Intraprendere un percorso graduale di migrazione dei server fisici verso cloud hosting con aumento delle performance di robustezza garantite	**IN CORSO 2025-2026-2027**
FORMAZIONE PER IL PERSONALE	Garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze dei nostri dipendenti.	Anche nel corso del 2025 abbiamo messo a disposizione numerosi corsi non obbligatori qualificanti volti ad accrescere le competenze dei nostri dipendenti. Abbiam inoltre introdotto l'ACADEMY SSE come struttura interna dedicata allo sviluppo delle competenze e alla crescita professionale dei dipendenti.	Mantenere lo sviluppo ed il consolidamento dell'Academy per garantire formazione continua e potenziamento delle competenze professionali dei nostri dipendenti	**RAGGIUNTO**

PILLAR	OBIETTIVO	DOVE SIAMO	TARGET	STATO[3]
PARI OPPORTUNITÀ	La valorizzazione delle potenzialità e una maggiore attenzione verso le necessità dei nostri dipendenti, attraverso la promozione del dialogo interno e il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori.	Nel corso del 2025 abbiamo consolidato le attività di stakeholder engagement rivolte ai dipendenti introducendo il questionario WCS (Workplace Climate Survey, previsto dalla PdR 125, quale strumento di ascolto, monitoraggio del clima aziendale e miglioramento continuo	Sviluppare un gestionale aziendale per la trasmissione dei cedolini, la gestione di ferie e permessi, l'organizzazione dei corsi, avvisi e comunicazioni, integrando una sezione dedicata al coinvolgimento dei dipendenti per monitorare il clima aziendale e individuare opportunità di miglioramento.	**IN CORSO**
	La promozione dell'inclusione sociale, orientata in modo speciale alle donne e all'inserimento lavorativo di personale proveniente da categorie svantaggiate.	Abbiamo consolidato il Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, integrandolo nel nostro Sistema di Gestione Integrato e nel nostro Codice Etico promuovendo i principi di equità, inclusione e pari opportunità, applicati trasversalmente a tutte le attività aziendali.	Mantenere e consolidare il Sistema di Gestione per la Parità di Genere, con l'obiettivo di implementare un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale conforme allo standard SA8000, dando nuovo valore aggiunto alla cultura aziendale, basata sull'etica, sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sul miglioramento continuo.	**RAGGIUNTO (PdR 125)** **IN CORSO (SA8000)**

PILLAR	OBIETTIVO	DOVE SIAMO	TARGET	STATO[3]
TECNOLOGIE INNOVATIVE	Studio di nuove e più performanti soluzioni impiantistiche per il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti, in un'ottica di riduzione dei rifiuti decadenti prodotti e dell'energia impiegata.	Nel 2023 introdotto impianto di raffreddamento per migliorare il processo biologico da fanghi attivi per incrementare la performance del trattamento biochimico. Nel 2024 è stata installata una pressa a vite per ottimizzare la disidratazione dei fanghi, riducendone il contenuto d'acqua e diminuendo il volume dei residui da smaltire.	Installazione di una pressa a vite nell'ambito della Transizione 5.0, con impianto fotovoltaico come investimento trainato, finalizzata a ridurre i consumi energetici, l'uso di acqua e il volume dei fanghi prodotti.	**RAGGIUNTO 2025 (sezione fotovoltaica)** **IN CORSO avviamento pressa (2026)**
			REVAMPING CAVENAGO: È stato presentato il progetto per una modifica sostanziale che prevede un revamping totale dell'impianto, con l'obiettivo di ampliare la capacità di trattamento dei rifiuti. Questo intervento garantirà una maggiore continuità operativa, assicurando benefici indiretti agli stakeholder anche in situazioni di emergenza.	**IN CORSO**
			DIGESTIONE ANAEROBICA (Cambiago): L'energia prodotta verrà trasformata in metano, consentendo la valorizzazione energetica del rifiuto senza ricorrere alla combustione. Entro il 2027 prevediamo di ampliare l'impianto per evolverlo da un semplice trattamento degradativo a un vero e proprio impianto produttivo di energia, utilizzando il rifiuto come biomassa.	**IN CORSO 2025-2026-2027**

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ

Mappa degli stakeholder

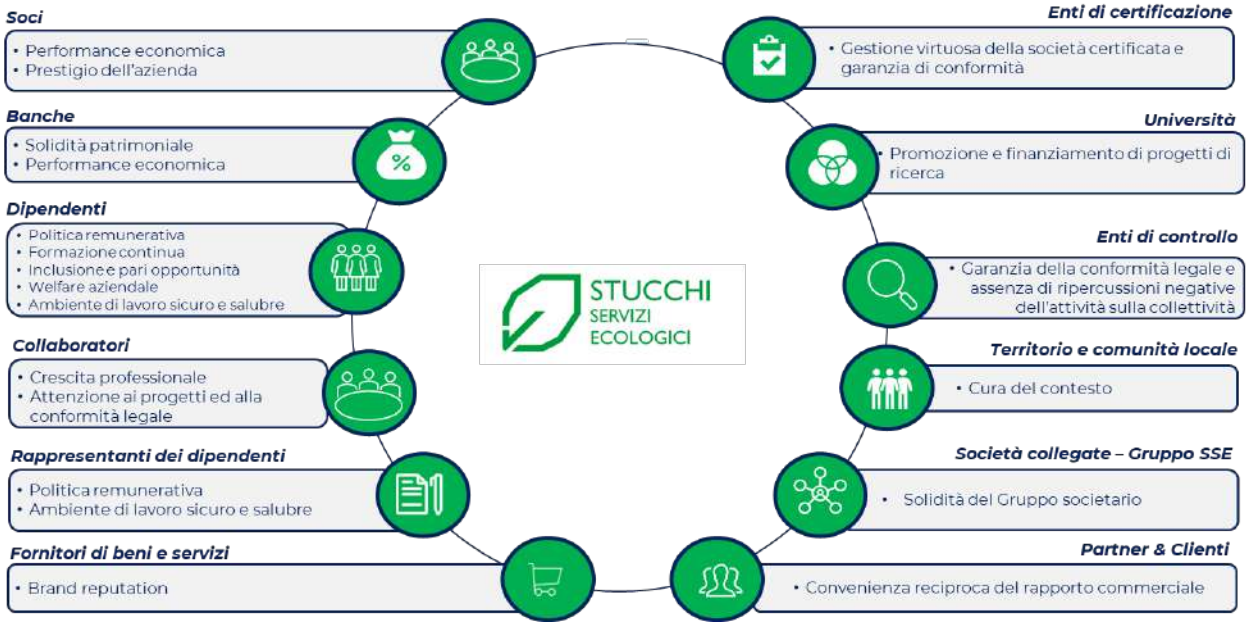
GRI 2-29

Nel corso delle nostre attività, riconosciamo come fondamentali tutti quei soggetti – persone, gruppi o organizzazioni – che possono essere significativamente influenzati dalle nostre decisioni, dai nostri servizi e dalle nostre performance, oppure che, a loro volta, possono influire sulla nostra capacità di operare efficacemente e raggiungere gli obiettivi aziendali.

Per questo motivo, ci impegniamo a costruire e consolidare relazioni costanti con i nostri **stakeholder**, ascoltando attivamente le loro esigenze e aspettative per orientare in modo consapevole le nostre scelte strategiche.

Siamo consapevoli dell'importanza di un dialogo continuo e trasparente, utile non solo a prevenire rischi e impatti negativi, ma anche a generare valore condiviso.

Nel grafico sottostante sono rappresentate le principali categorie di stakeholder con cui interagiamo e i temi di maggior rilievo che ciascuna di esse manifesta nei confronti della nostra realtà.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Risultato del coinvolgimento
Banche	Incontri periodici di valutazioni finanziarie in vista della pianificazione degli investimenti	Semestrale	Aggiornamento sulla possibilità di accesso al mercato finanziario
Soci	Assemblea dei Soci	Annuale/ al bisogno	Coinvolgimento nelle scelte e nelle decisioni strategiche dell'azienda
	Comunicazione sull'andamento dei risultati economico-finanziari	Report mensile	Aggiornamento costante sull'andamento industriale
Dipendenti	Incontri di valutazione individuali	Al bisogno	Monitoraggio della soddisfazione dei dipendenti e prevenzione delle criticità
	Confronto con i Responsabili di Settore per la determinazione del Premio di Produttività	Biennale	Prevenzione dei comportamenti che possono incidere negativamente sull'attività dell'azienda
		Ad hoc	Miglioramento dei rapporti interpersonali
	Corsi di formazione	Ad hoc	Selezione di percorsi formativi qualificanti, facoltativi, basati sulle preferenze e sulle esigenze individuali dei dipendenti
	Ascolto delle esigenze dei lavoratori	Costante	Scelta di mantenimento dei benefici previsti in forma monetaria
	Incentivazione ai lavoratori dell'uso del suggerimento formalizzato per iscritto e della segnalazione Near Miss.	Costante	Sensibilizzazione ad una cultura del miglioramento continuo e della cura dell'ambiente di lavoro
	Somministrazione facoltativa del questionario sul clima aziendale WCS (Workplace Climate Survey)	Annuale	Monitoraggio e raccolta delle percezioni dei dipendenti e definizione di azioni di miglioramento volte a rafforzare il benessere organizzativo ed il clima aziendale.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Frequenza	Risultato del coinvolgimento
Collaboratori	Valutazione continua di progetti innovativi e di sviluppo in ambito industriale Condivisione di documenti	Ad hoc Costante	Scambio proficuo di competenze tecniche e valutazione di opportunità commerciali Prevenzione delle non conformità e sanzioni
Rappresentanti dei dipendenti	Ascolto e dialogo con rappresentanze sindacali aziendali Ascolto e confronto continuo con RLS	Ad hoc Costante	Soddisfazione del lavoratore e dialogo continuo Conoscenza approfondita delle problematiche
Fornitori di beni e servizi	Informativa pubblica curata ed aggiornata, news-sito web	Costante	Coordinamento operativo, definizione di obiettivi, ricezione dei feedback
Clienti Privati cittadini, aziende e PA	Marketing, sponsorizzazioni, azioni commerciali Analisi della soddisfazione del cliente Attenzione ai processi di qualifica e puntuale mantenimento	Continua Annuale Ad hoc	Brand Reputation Gestione e prevenzione delle criticità Continuità nei rapporti commerciali con la P.A., trasparenza e acquisizione della referenza pregressa
Società collegate GRUPPO SSE	Coordinamento delle direzioni	Settimanale	Progetti comuni armonizzati (appalti, outsourcing) e maggiore sfruttamento delle competenze
Territorio e comunità locale	Raccolta dei feedback e analisi del contesto	Al bisogno o su segnalazione	Mantenimento dei buoni rapporti con i cittadini, gestione dei reclami, azioni correttive, cura degli impatti ambientali
Università	Progetti in partnership	Una tantum	Avviata una collaborazione con Università nell'ambito del progetto del digestore anaerobico
Enti di certificazione	Audit	Annuale	Evidenza delle non conformità e suggerimenti di terza parte
Enti di controllo	Visite Ispettive Comunicazioni obbligatorie sul portale dedicato	Non programmabile Mensile	Prevenzione delle non conformità e sanzioni

Matrice di Materialità

GRI 3-1 | GRI 3-2

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi per un'organizzazione e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei suoi stakeholder. Si tratta, quindi, di temi rilevanti sia per l'azienda – in termini di effetti concreti sulle sue attività – sia per i portatori di interesse, che li percepiscono come prioritari.

Nel corso degli anni è stata definita la **matrice di materialità**, a seguito di un processo strutturato condotto con il coinvolgimento della Direzione, dei responsabili di funzione e del Sustainability Team, supportati da consulenti esterni.

I sette temi materiali sono oggetto di un continuo approfondimento, attraverso processi di consultazione rivolto sia agli stakeholder interni sia a quelli esterni. A ciascun partecipante è stato chiesto di valutare l'interesse e l'importanza attribuiti ai temi già identificati, esprimendo la propria opinione attraverso un questionario strutturato.

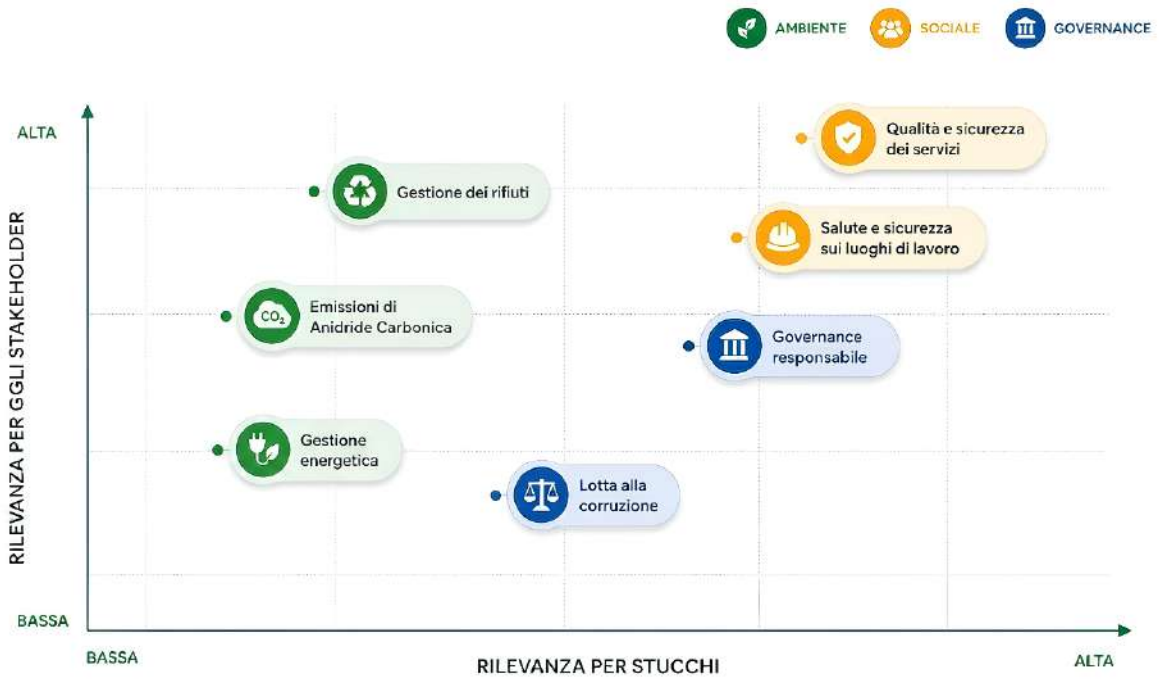
Il coinvolgimento attivo di 12 categorie di stakeholder ha permesso di:

- aggiornare e rafforzare la mappatura delle priorità strategiche;
- validare le iniziative di sostenibilità intraprese;
- rafforzare la capacità di ascolto e dialogo continuo con i portatori di interesse.

Nel corso dell'anno di riferimento, partendo da quanto già definito e validato, abbiamo approfondito ulteriormente i temi materiali emersi, con l'obiettivo di consolidare la nostra strategia di sostenibilità e affinare le azioni in corso. L'analisi di dettaglio ha riguardato in particolare i contenuti e le modalità di presidio di ciascun tema, valutando anche il grado di maturità e gli sviluppi futuri attesi.

Questo approfondimento ci ha permesso di rafforzare la coerenza tra i nostri obiettivi strategici e le aspettative espresse dagli stakeholder, proseguendo nel percorso di miglioramento continuo e confermando il nostro impegno verso un modello di crescita sostenibile e responsabile.

Di seguito è rappresentata la matrice di materialità, dalla quale emergono i 7 Temi Rilevanti:



LA NOSTRA GOVERNANCE

La struttura organizzativa

GRI 2-9 | GRI 405-1

Operiamo in **Italia** con un organico di **96 persone** guidate da Stucchi Edoardo Gaetano, **amministratore unico** dell'impresa che, investito dell'amministrazione ordinaria e straordinaria e della legale rappresentanza, è in carica dal 2013.

A partire dal 2015 il **socio unico dell'azienda** è rappresentato da Regina S.r.l., che detiene il 100% della proprietà, mentre il **revisore** che esercita il controllo legale, è rappresentato dal Rag. Maurizio Centemero

Al vertice della società si trova l'Amministratore Unico, mentre l'organizzazione interna è articolata in settori operativi con linee di responsabilità chiare, affidate a Responsabili di settore, tecnici e operatori.

SETTORI OPERATIVI

Automezzi

- Responsabile settore automezzi e trasporti
- Referente manutenzione mezzi (presso officina interna dedicata).

Bonifiche (serbatoi e cisterne, manutenzione, collaudo e dismissione)

- Responsabile settore bonifiche
- Operatori specializzati

Spurghi (attività di spurgo e pulizia di manufatti fognari in genere)

Suddiviso in:

- Area **Spurghi civili**
- Area **Spurghi appalti**

In ogni area è previsto:

- Un responsabile di settore.
- Personale tecnico di supporto e segreteria dedicata
- Operatori specializzati

Rifiuti/Impianti (trasporto e smaltimento rifiuti, gestione degli impianti di depurazione di proprietà, gestione impianti)

Organizzato in:

- Responsabile settore
- Responsabile Tecnico Operativo (RTO)
- Area **commerciale** e segreteria back office
- Segreteria rifiuti e logistica impianti
- Referenti dell'impianto/piazzale
- Operatori specializzati

Reti MVR – (Gestione delle reti fognarie: mappatura, videoispezione e risanamento)
Organizzato in:

- Responsabile settore
- Direttore Tecnico
- Tecnici e operatori specializzati.

SETTORI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI

Trasversali a tutti i settori e fondamentali per il funzionamento dell'azienda, sono suddivisi in:

Ufficio Amministrazione: responsabile della gestione delle attività finanziarie, della contabilità generale e analitica, nonché della redazione dei bilanci. Si occupa inoltre dei rapporti con Banche, Enti e Istituzioni, della gestione contrattuale del personale e dell'elaborazione delle paghe. Questa area si avvale del contributo di diverse figure professionali dedicate, tra cui il Responsabile dell'Amministrazione e della segreteria amministrativa.

Ufficio Risorse Umane: si occupa della gestione del personale, ricerca e selezione, curando assunzioni, formazione e relazioni interne.

Responsabile IT: coordina la gestione dell'infrastruttura informatica aziendale, garantendo l'efficienza dei sistemi, la sicurezza dei dati, il supporto tecnico agli utenti e lo sviluppo dei processi di digitalizzazione.

Ufficio QHSE (Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità): si occupa di garantire la qualità dei processi e dei servizi, tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali e promuovere pratiche sostenibili, contribuendo a rendere l'azienda efficiente, sicura e responsabile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Rispetto allo scorso anno, è stata inoltre introdotta la figura del **Responsabile ESG** (Environmental, Social and Governance), con l'obiettivo di integrare pienamente i criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno delle attività aziendali. Questa nuova figura mira a rafforzare l'allineamento tra le strategie operative e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, inclusi quelli legati alla parità di genere e alla responsabilità sociale.

Ufficio Acquisti: gestisce il processo di approvvigionamento di beni e servizi, curando la selezione e la prequalifica di fornitori e subappaltatori, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale e il monitoraggio della documentazione richiesta.

Etica, Compliance e Gestione dei Rischi

GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, adottato nel 2013 e approvato dall'Amministratore Unico in conformità al D.lgs. 231/2001, è ancora oggi oggetto di un costante aggiornamento al fine di garantirne l'allineamento con l'evoluzione del quadro normativo, organizzativo e operativo dell'azienda.
Il Modello mira a definire un sistema strutturato e integrato di procedure organizzative, gestionali e di controllo, finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto e a rafforzare la Corporate Governance aziendale, in linea con i principi del Codice Etico e delle procedure interne. Attraverso il Modello vengono identificate le attività a rischio e introdotte procedure specifiche per prevenire comportamenti illeciti, promuovendo una cultura aziendale basata sulla legalità e sull'etica. Nessun comportamento illecito, anche se compiuto nell'interesse o a vantaggio dell'azienda, è in linea con la politica societaria, in quanto tale approccio è ritenuto essenziale per garantire uno sviluppo economico sostenibile.
A supporto di tale processo, è stato formalizzato l'incarico a un soggetto esterno qualificato, (Pizzagalli – IQONS), per lo svolgimento di verifiche periodiche finalizzate a monitorare l'efficace attuazione del Modello, valutarne l'adeguatezza rispetto ai rischi aziendali e individuare eventuali esigenze di aggiornamento e miglioramento.

Parallelamente, l'azienda adotta un documento separato dedicato al ***risk based thinking***, che descrive in modo dettagliato l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi principali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e assicurare la conformità normativa in modo proattivo. Questo documento integra il Modello 231 e supporta un sistema di controllo interno più ampio, orientato alla prevenzione e alla gestione efficace dei rischi aziendali.

Insieme, Modello 231 e approccio basato sul rischio contribuiscono a creare un'organizzazione equilibrata e responsabile, in cui i processi decisionali, i controlli e i flussi informativi sono costantemente monitorati e ottimizzati per prevenire situazioni di rischio e garantire trasparenza e conformità.

ORGANISMO DI VIGILANZA

In linea con la nostra struttura organizzativa, l'azienda ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) in forma monocratica, nominato dall'Assemblea dei soci. Questo organismo ha il compito di verificare il corretto funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, assicurandone anche il costante aggiornamento.
Eventuali situazioni o eventi che possano compromettere o modificare i presupposti del modello devono essere tempestivamente comunicati all'Amministratore Unico.
L'OdV è inoltre responsabile della raccolta e gestione dei flussi informativi interni, così come della ricezione e valutazione di eventuali segnalazioni da parte dei dipendenti.

PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

La tutela della privacy e la sicurezza dei dati rappresentano per noi una priorità assoluta. Nel corso dell'anno **non si sono verificati episodi o denunce comprovate relativi a violazioni della privacy o alla perdita di dati dei clienti.**
Questo risultato riflette l'efficacia delle misure adottate e il nostro costante impegno nel rafforzare i sistemi di protezione delle informazioni. Abbiamo implementato un **Sistema di Gestione dei Dati integrato con firewall avanzati**, che consente una gestione efficiente, sicura e strutturata dei dati aziendali, garantendo tracciabilità, riservatezza e continuità operativa.
Parallelamente, abbiamo avviato un percorso strutturato per raggiungere la conformità alla **Direttiva NIS 2 (Network and Information Security 2),** lo standard europeo di riferimento per la cybersecurity, attraverso investimenti in consulenza specializzata e interventi tecnici qualificati.

Gestione integrata e Certificazioni

Fin dal 2015, la nostra organizzazione ha scelto di adottare un **Sistema di Gestione Integrato** per garantire un approccio strutturato, trasparente e continuo al miglioramento delle proprie attività. Il sistema coinvolge l'intera struttura aziendale e si applica a tutti i processi e siti operativi, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze delle parti interessate, valorizzare le risorse interne e assicurare l'efficacia operativa nel rispetto dei principi di sostenibilità.



L'Azienda si sta preparando per avviare un percorso volto all'integrazione dei principi della Responsabilità Sociale all'interno del proprio Sistema di Gestione Integrato, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente gli aspetti legati alla tutela dei diritti dei lavoratori, all'etica, alla trasparenza e al coinvolgimento degli stakeholder. Tale percorso rappresenta la base per l'implementazione futura di un Sistema di Gestione conforme allo **standard internazionale SA8000**, favorendo un approccio sempre più integrato ai temi della sostenibilità, della qualità, dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro e della responsabilità sociale.

L'integrazione di tali principi consentirà di consolidare un modello organizzativo sempre più responsabile, trasparente e orientato al miglioramento continuo, rafforzando un Sistema di Gestione Integrato già supportato dalle **certificazioni conseguite nel corso degli anni:**

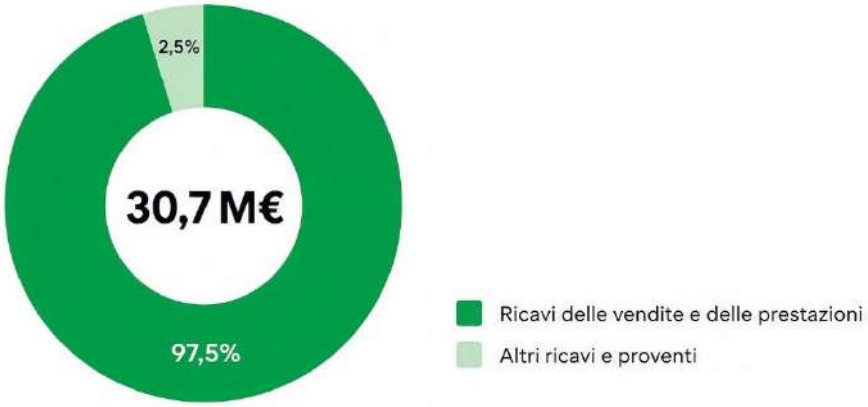
- Assicuriamo una gestione efficace dei processi aziendali, orientata al mantenimento di elevati standard qualitativi nei servizi offerti. Tra le attività principali rientrano la valutazione continua dei feedback dei clienti, il monitoraggio costante dei processi produttivi e l'implementazione di azioni di miglioramento continuo, con l'obiettivo di soddisfare e superare le aspettative del cliente. L'azienda è certificata **UNI EN ISO 9001** dal 10/01/2001, con ultimo rinnovo ottenuto il 08/01/2025.
- Gestiamo in modo sistematico e responsabile gli aspetti ambientali, attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal nostro Sistema di Gestione Integrato. Questo approccio ci consente di generare valore non solo per l'ambiente, ma anche per l'organizzazione e per tutti gli stakeholder, contribuendo concretamente al pilastro ambientale della nostra strategia di sostenibilità. Abbiamo ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 14001** per la prima volta il 10/01/2001, mantenendola attiva negli anni, con ultimo rinnovo il 08/01/2025.
- Abbiamo adottato un modello organizzativo dedicato alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, che ci consente di prevenire i rischi, migliorare le condizioni di lavoro e promuovere il benessere del personale. Questo approccio contribuisce al costante miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza, offrendo benefici concreti a tutte le realtà che decidono di adottarlo. La nostra azienda è certificata **UNI EN ISO 45001** dal 18/07/2014, certificazione mantenuta nel tempo e rinnovata con successo l'08/01/2025.
- Con l'ottenimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022**, attestiamo il nostro impegno concreto nell'adozione di politiche e pratiche volte a promuovere la parità di genere all'interno dell'ambiente di lavoro. Questo comprende l'equità nei percorsi di carriera, l'accesso alla formazione continua, il supporto alla conciliazione vita-lavoro e la valorizzazione della diversità e dell'inclusione, con particolare attenzione anche ai temi della genitorialità.

Il valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Durante il 2025 l'andamento della gestione si è nuovamente confermato in positivo, registrando un **valore della produzione** pari a **30.668.156 €**, in aumento del 10% circa rispetto al 2024. Il 97,5% del valore della produzione è derivato dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, a conferma della solidità del core business aziendale e della continuità operativa dei servizi aziendali.

VALORE DELLA PRODUZIONE:

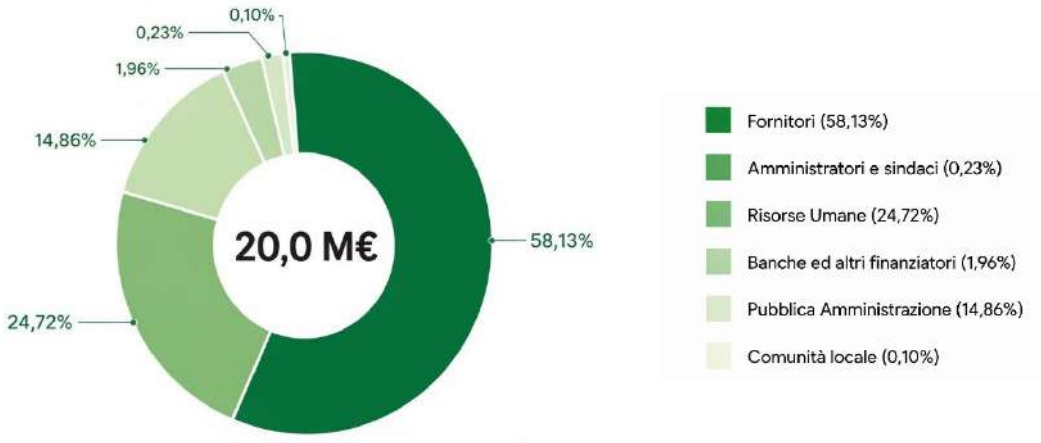


I dati che si riportano di seguito evidenziano il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato e la sua distribuzione agli stakeholder.

Il valore economico generato si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il valore economico distribuito comprende i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.
Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili, la fiscalità anticipata e differita, oltre al valore generato e distribuito non direttamente allocabile agli stakeholder.

Nel 2025 **la nostra società ha generato un valore economico** pari a **30.163.054€**, in crescita dell'11% rispetto all'esercizio precedente. Il **valore economico distribuito** è attestato a **20.028.045€**, registrando anche questo un aumento del 9% rispetto al valore registrato nel 2024.

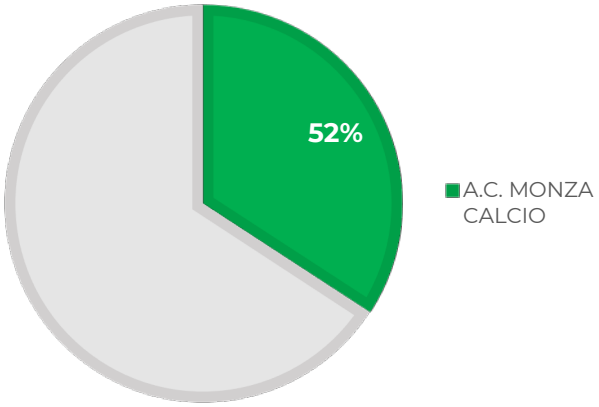
Nel grafico di seguito viene mostrata la ripartizione del valore economico distribuito tra i vari stakeholder:



Tale andamento riflette la crescita delle attività aziendali e la capacità della Società di continuare a generare valore e redistribuirlo ai propri stakeholder, contribuendo allo sviluppo dell'organizzazione, del territorio e della propria filiera.

Cresciamo non solo per garantire solidità al nostro business, ma anche per creare valore concreto per il territorio ed all'interno della comunità, generando impatti positivi e duraturi sul piano sociale e culturale. Attraverso donazioni, sponsorizzazioni e collaborazioni con associazioni non profit, Stucchi contribuisce a promuovere inclusione, partecipazione e coesione sociale.

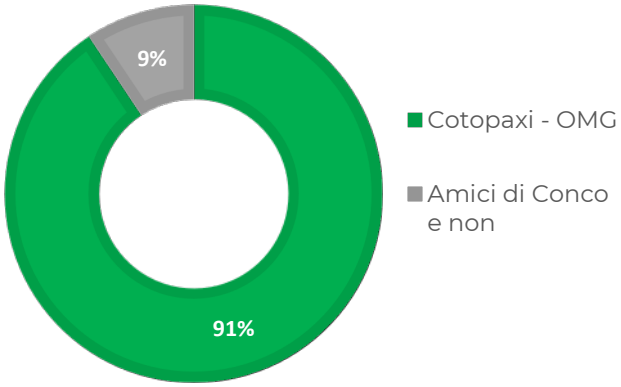
SPONSORIZZAZIONI



In particolare, continuiamo a sostenere attivamente lo sport come strumento di aggregazione e crescita personale: la sponsorizzazione dell'**A.C. Monza Calcio** rappresenta il 52% delle nostre spese pubblicitarie totali e testimonia nuovamente il nostro impegno nel promuovere la pratica sportiva, i valori di squadra e favorire momenti di aggregazione per giovani e famiglie.

Parallelamente, da sempre, confermiamo la nostra vicinanza alle realtà impegnate nel sociale e nel volontariato, attente alle comunità più vulnerabili e svantaggiate.

EROGAZIONI LIBERALI



Da molti anni sosteniamo l'***Operazione Mato Grosso (OMG)***, un movimento di volontariato di ispirazione cattolica, nato nel 1967 da padre Ugo De Censi, sacerdote salesiano. Il movimento svolge diverse attività in America Latina, prevalentemente di natura educativa e caritativa verso i più poveri, ispirandosi al metodo educativo di San Giovanni Bosco e all'aspetto caritativo di San Francesco d'Assisi. Anche nel corso del 2025 circa il 90% delle erogazioni liberali è stato destinato a questa iniziativa, confermando la continuità del nostro impegno. La restante parte è stata destinata all'Associazione ***Amici di Conco e non*****,** associazione di promozione sociale, che sosteniamo economicamente durante il periodo delle festività natalizie.

LE NOSTRE PERSONE

L’inclusione e la valorizzazione delle risorse

I processi di selezione e assunzione del personale sono gestiti con la massima trasparenza dalle Risorse Umane, tenendo in considerazione parametri oggettivi in termini di formazione, addestramento, abilità ed esperienza in relazione alla funzione da ricoprire. La parità di trattamento per razza, ceto, religione, affiliazione politica è principio condiviso all’interno della nostra azienda.

L’esercizio dei diritti personali è tuttavia vincolato al pieno rispetto delle esigenze di tutto l’organico, dell’Azienda e delle prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente; le necessità, anche se legittime, di un singolo non debbono pregiudicare le necessità di un altro, di tutto il personale o di un gruppo.

La presenza di donne nell’organico dell’azienda si avvicina al 20%. La minor rappresentanza femminile tra le risorse è legata alla tipologia di attività che svolgiamo che viene tipicamente ricoperta da personale di sesso maschile.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato ad investire con decisione nella formazione dei nostri dipendenti, sia per quanto riguarda corsi obbligatori sia volontari o qualificanti, con l’obiettivo di rafforzare competenze e favorire la crescita professionale**. In totale sono state erogate 2.323 ore di formazione, pari a una media di 24 ore per dipendente,** con un incremento di 118 ore rispetto al 2024.

Nel dettaglio, 1.600 ore hanno riguardato la formazione obbligatoria, mentre le restanti 723 ore sono state dedicate a percorsi di formazione non obbligatoria. Questi ultimi hanno incluso sia corsi finalizzati ad approfondire tematiche di interesse aziendale, quali il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Sistema di Gestione Integrato e il Whistleblowing, sia percorsi formativi facoltativi orientati allo sviluppo delle competenze personali e professionali, come Excel, Microsoft Office e lingua inglese, con l'obiettivo di accrescere e sviluppare competenze trasversali spendibili nel lavoro quotidiano e nella crescita individuale del personale.

È proprio dal 2024 che abbiamo adottato un nuovo metodo di coinvolgimento del personale, valorizzando preferenze ed esigenze individuali nella scelta delle iniziative formative. Questo approccio partecipativo rende la formazione non solo un adempimento normativo, ma soprattutto un’opportunità qualificante per accrescere capacità, conoscenze e motivazione, rafforzando così il legame tra l’azienda e i suoi collaboratori.



In aggiunta, stiamo lavorando per implementare programmi formativi specifici volti a promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della responsabilità sociale, consolidando la cultura aziendale già sviluppata in materia di parità di genere e supportando il percorso di implementazione del Sistema di Gestione **SA-8000 previsto nel 2026**. Tali percorsi saranno rivolti a tutto il personale e integrati nelle attività di formazione continua. Parallelamente, verranno introdotti specifici indicatori finalizzati a monitorare le attività di formazione e sensibilizzazione sui temi della responsabilità sociale, il livello di coinvolgimento e consapevolezza dei lavoratori e l'efficacia delle iniziative intraprese, a supporto dell'implementazione del futuro Sistema di Gestione SA8000.

Parità, inclusione e responsabilità sociale: un percorso in evoluzione

In Stucchi, riteniamo che integrare i valori della parità di genere e della valorizzazione delle differenze all'interno delle nostre politiche aziendali sia essenziale per contrastare gli stereotipi e promuovere un ambiente di lavoro sano, equo e inclusivo, tanto nel mondo del lavoro quanto nella sfera sociale.

Nel 2024 abbiamo implementato un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere**, ottenendo la certificazione secondo la Prassi di riferimento **UNI/PdR 125:2022**. Nel corso del 2025 il sistema si è ulteriormente consolidato, con l'integrazione delle relative procedure all'interno del nostro Sistema di Gestione Integrato, rafforzando così un approccio strutturato e trasversale ai temi della parità di genere e delle pari opportunità, prevenendo ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo una reale equità retributiva tra tutte le persone che lavorano con noi.

In continuità con quanto previsto dalla UNI/PdR 125:2022, abbiamo proseguito le attività di monitoraggio e miglioramento continuo attraverso:

- Il *Comitato Guida*, incaricato di monitorare l'attuazione del Piano strategico;
- Il *Piano Strategico per la parità di genere e di miglioramento continuo*, attraverso obiettivi concreti e KPI misurabili dedicati;
- Il *controllo degli indicatori* previsti dal sistema e delle eventuali aree di miglioramento, confrontando i risultati del biennio 2024-2025;
- Iniziative di ascolto e coinvolgimento del personale, anche attraverso questionario WCS

Il percorso intrapreso ci consente di mantenere un sistema strutturato per monitorare i progressi compiuti, definire obiettivi chiari e promuovere condizioni di equità e pari opportunità lungo le diverse fasi del percorso professionale delle nostre persone.



Nel 2026, l'Azienda ha inoltre avviato il percorso di implementazione del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale secondo lo **standard SA8000**, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio impegno anche sui temi della responsabilità sociale, dei diritti dei lavoratori e delle condizioni di lavoro.

La gestione delle risorse umane

96
RISORSE AL 31.12.2025

+26%
ORGANICO RISPETTO AL 2024

91%
RISORSE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

18%
RISORSE CON ETÀ INFERIORI AI 30 ANNI

La composizione dell'organico

GRI 2-7 | GRI 2-30 | GRI 404-1

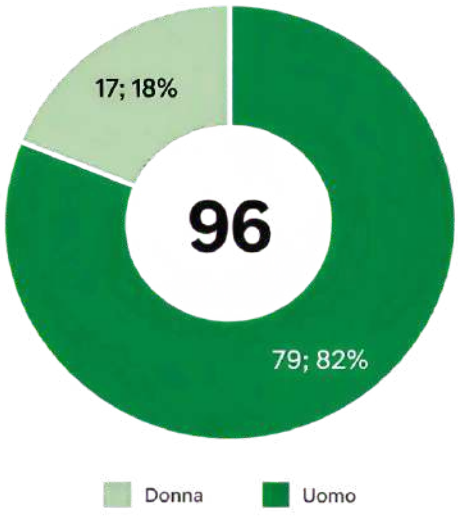
La creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro sereno e stimolante sono elementi fondamentali, raggiungibili tramite il rispetto dei diritti dei dipendenti e la promozione delle pari opportunità.

Come previsto nel nostro Codice Etico, respingiamo qualsiasi forma di discriminazione legata a opinioni politiche e sindacali, religione, origine razziale o etnica, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato civile, invalidità, aspetto fisico, condizione socioeconomica e, in generale, qualsiasi caratteristica individuale.

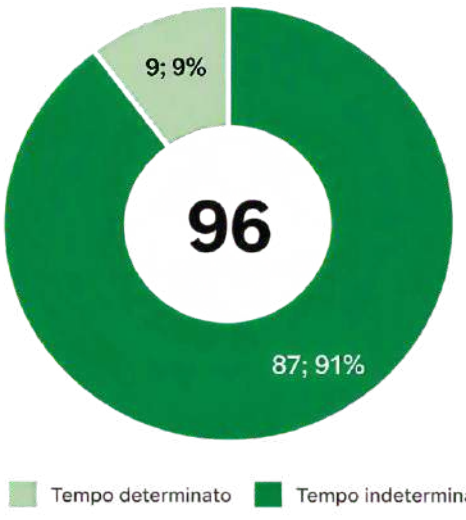
Al 31 dicembre 2025, il **nostro organico risulta aumentato del 26%** rispetto al 2024, contando oggi **96 risorse**, tutte regolarmente contrattualizzate secondo il CCNL settore igiene ambientale aziende private – K540 o CCNL imprese edili ed affini – F012.

Il 97% dei dipendenti ha un contratto full-time, cerchiamo infatti di venire incontro alle esigenze dei dipendenti offrendo anche contratti part-time, ove necessario. **Il 91% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato**, a conferma dell'impegno dell'Azienda nel garantire stabilità occupazionale e continuità professionale. Il **66%** del personale è inquadrato con la qualifica di **operaio**, mentre il restante **34%** ricopre ruolo di **impiegato**. Rispetto al 2024 si registra un lieve incremento della componente impiegatizia, conseguente al progressivo rafforzamento della struttura organizzativa, reso necessario dalla crescita aziendale e dall'ampliamento delle attività di carattere tecnico, amministrativo, commerciale e gestionale, nonché dagli adempimenti connessi alla conformità normativa e ai sistemi di gestione certificati.

DIPENDENTI PER GENERE



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



Gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3| GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

IL SISTEMA DI GESTIONE

Il nostro impegno per la gestione della sicurezza e la promozione di una cultura aziendale responsabile si concretizza nell'adozione di un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, **certificato secondo la norma ISO 45001:2023** e dettagliato nel Manuale Integrato. Questo sistema copre tutti i lavoratori e si applica alle attività svolte sia negli stabilimenti sia nelle aree esterne, garantendo il controllo e il monitoraggio dei rischi e della sicurezza sul lavoro.

Per garantire il rispetto del sistema, oltre alla nomina di un **Responsabile del Sistema Integrato** (RGSI), incaricato di coordinare le procedure in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza, l'azienda si avvale di **due Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS) eletti rispettivamente dal personale delle società Stucchi Servizi Ecologici S.r.l. e In.Te.Co. S.r.l. prima del completamento del processo di fusione. Entrambi continuano a svolgere il proprio ruolo di rappresentanza, contribuendo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla verifica del rispetto degli obblighi in materia.

A supporto, opera il Servizio di Prevenzione e Protezione, composto dal Datore di Lavoro, dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dal Medico Competente, dal Rappresentante Sindacale e dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSPP). Nel corso del 2025, in considerazione della crescita organizzativa e dell'evoluzione delle attività aziendali, l'incarico di RSPP è stato affidato a un professionista terzo e qualificato, a differenza del precedente modello che vedeva il Datore di Lavoro ricoprire direttamente tale funzione.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, abbiamo definito obiettivi chiari e specifici per assicurare l'applicazione efficace delle misure di prevenzione e protezione in tutte le fasi operative.

Ci assicuriamo che tutte le informazioni sui rischi aziendali siano comunicate efficacemente ai lavoratori, che la loro formazione venga svolta e aggiornata con particolare attenzione alle mansioni svolte, e promuoviamo la cooperazione tra le diverse risorse aziendali e gli enti esterni competenti.

Oltre a garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ci impegniamo a progettare e gestire le attività con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.

LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

All'interno della nostra azienda promuoviamo attivamente la **partecipazione di tutti i lavoratori** e dei loro rappresentanti all'interno del Sistema di Gestione Integrato, con particolare attenzione al Sistema di Gestione della salute e sicurezza.

Il personale viene regolarmente coinvolto e consultato su tematiche inerenti a qualità, ambiente e sicurezza, sia tramite i responsabili di settore sia tramite il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Favoriamo **momenti di confronto strutturati** con il personale per incoraggiare il coinvolgimento in attività fondamentali, tra cui:

- la definizione delle esigenze e aspettative delle parti interessate;
- l'elaborazione di nuovi obiettivi in materia di SSL;
- l'analisi di incidenti, quasi incidenti, non conformità e azioni correttive;
- il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- l'identificazione di pericoli e valutazione dei rischi.

A supporto di tali attività, **mettiamo a disposizione modulistica** dedicata per raccogliere e formalizzare suggerimenti, osservazioni e segnalazioni provenienti dai lavoratori.

Ci impegniamo, infine a individuare e rimuovere attivamente eventuali ostacoli che possono limitare una partecipazione libera, efficace e consapevole del personale.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per prevenire, contenere e gestire eventuali pericoli, nel tempo abbiamo condotto un'analisi approfondita dei rischi associati alle attività aziendali, seguita da una valutazione accurata. Questo processo ha portato alla redazione del **Documento di Valutazione dei Rischi** ed ai successivi aggiornamenti, nel quale sono stati identificati, per ciascun processo i rischi potenziali, il livello di probabilità, i danni possibili, le persone coinvolte e le misure di prevenzione e protezione da intraprendere. Contestualmente, sono stati considerati i fattori organizzativi e le esigenze delle parti interessate.

Tutti i rischi derivanti dall'analisi e dalla valutazione dei processi vengono analizzati in sede di **Riesame della Direzione,** all'interno della quale vengono definite, sulla base del livello risultante alla valutazione e a discrezione dell'Alta Direzione, quali opportunità di miglioramento e quali decisioni è necessario intraprendere. Nel corso del 2025 il Documento di Valutazione dei Rischi è stato oggetto di una completa revisione della propria struttura e impostazione, con l'obiettivo di renderne più chiara e organica la consultazione. L'aggiornamento ha mantenuto invariati i criteri di valutazione del rischio, confermandone quelli già individuati, mentre gli adeguamenti sono stati effettuati in relazione all'evoluzione normativa applicabile.

I **principali rischi** individuati da Stucchi sono i seguenti:

- Rischi connessi ad agenti atmosferici/climatici
- Rischio da incendio/esplosione
- Rischi connessi ad agenti chimici, fisici e biologici
- Rischi connessi all'esposizione ad atmosfere tossiche, nocive, ipossigenate o esplosive
- Rischio meccanico
- Rischi connessi a rumore e vibrazioni
- Rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi

Il **Manuale Integrato** definisce inoltre la procedura di gestione delle non conformità[5], dei quasi incidenti (o "near miss")[6] e degli infortuni, individuando le modalità per la loro segnalazione, analisi e risoluzione. La raccolta e l'analisi di tali segnalazioni contribuisce ad individuare eventuali criticità e, ove necessario, definire azioni di miglioramento, supportando quindi il monitoraggio delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro dell'azienda.

Ogni qualvolta un operatore individua una situazione di non conformità, una condizione riconducibile a un near miss o un infortunio, è tenuto a segnalarla al RSGI e all'RSPP e, in collaborazione con questi ultimi, a compilare l'apposito modulo di registrazione. La segnalazione può essere effettuata anche direttamente dal RSGI, nell'ambito delle proprie attività di controllo del corretto funzionamento del Sistema di Gestione Integrato e dell'applicazione delle procedure aziendali.
Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, abbiamo nominato un Medico Competente, che ha partecipato alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Il

[5] Per non conformità si definisce qualsiasi deviazione rispetto alle prescrizioni di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, inclusi i dati di incidenti ed infortuni, nonché nella corretta applicazione del Sistema Integrato.
[6] Per quasi incidente (o near miss), invece, si intendono tutti quegli eventi che avrebbero potuto causare incidenti o infortuni e che solo per qualche casualità non si sono realizzati. La rilevazione e registrazione di tali eventi è utile per poter migliorare l'efficacia del SGI ed in particolare per agire più efficacemente sulle possibili fonti di infortunio.

Medico Competente si occupa inoltre di effettuare la sorveglianza sanitaria e di partecipare alla valutazione delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, condividendone gli esiti nell'ambito della riunione periodica annuale, alla quale partecipa anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa, continuiamo ad offrire ai dipendenti impegnati in attività operative **un servizio di vaccinazione libero, facoltativo e gratuito** (Epatite e antitifica), erogato previa adeguata informativa tecnica.

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

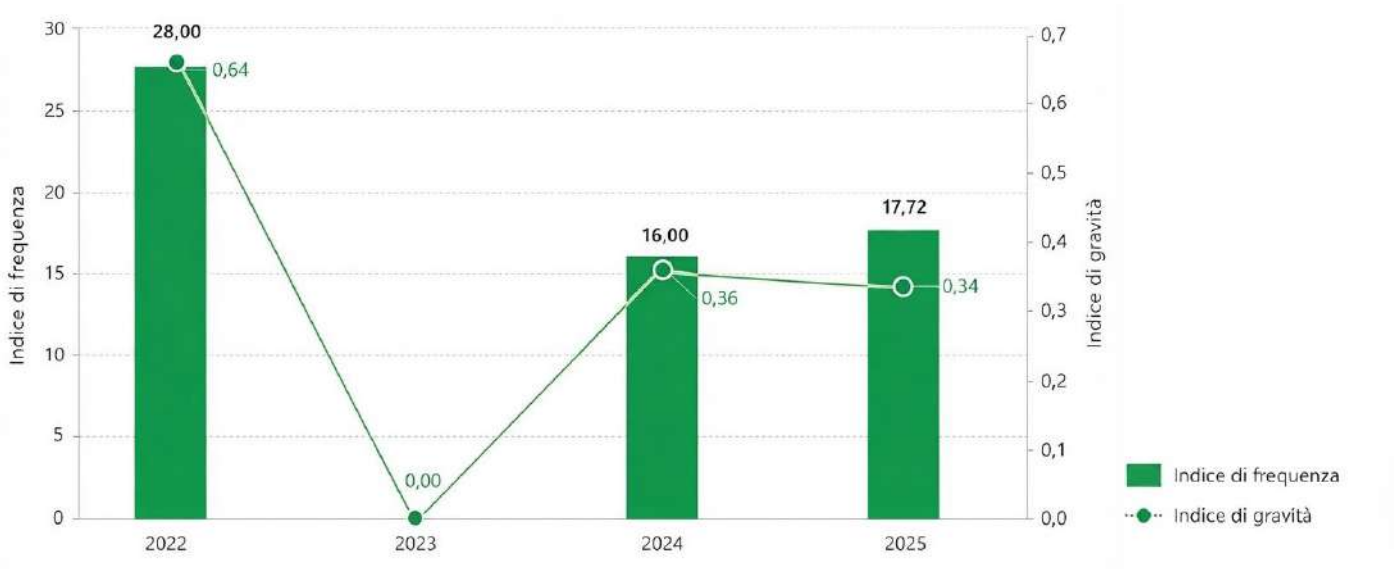
Nel Sistema di Gestione delineato, al fine di individuare, evitare o fronteggiare potenziali rischi relativi alla salute e alla sicurezza, **registriamo in forma scritta tutti gli infortuni ed i "near miss" accaduti sui luoghi di lavoro**. Tali segnalazioni vengono quindi analizzate da due punti di vista, ovvero mediante un colloquio con il medico competente e successivamente un intervento di valutazione e miglioramento volto ad evitare un nuovo accadimento. Oltre a ciò, svolgiamo anche colloqui diretti con i dipendenti, sempre rivolti al miglioramento continuo.

Nel corso del 2025 non sono stati riscontrati casi di malattie professionali, infortuni gravi sul lavoro o decessi. Al fine di monitorare costantemente tutti gli eventi rilevanti in ambito di salute e sicurezza sul lavoro; di seguito sono riportati gli infortuni registrati e i near miss segnalati nel corso dell'anno:

- n. 3 infortuni, tutti occorsi a personale operativo e riconducibili a distrazioni o movimenti non corretti durante lo svolgimento delle attività;
- n. 1 near miss, relativo a un mancato investimento all'interno del piazzale aziendale.

Nel corso del periodo analizzato sono stati registrati **3 infortuni sul lavoro**, per un totale di 57 giornate di assenza, a fronte di **169.340,50 ore lavorate**. Applicando la formula standard per il calcolo del **tasso di frequenza**, si ottiene un valore pari a **17,72 infortuni ogni 1.000.000 di ore lavorate**. L'**indice di gravità** risulta invece pari a **0,34.**

Andamento indici di frequenza e gravità infortuni (periodo 2022 – 2025)



Dall'analisi dei dati degli indicatori di monitoraggio emerge, nel corso degli anni, un andamento altalenante del tasso di frequenza: **28 nel 2022**, **0 nel 2023, 16 nel 2024** e **17,72[7] nel 2025**. **L'indice di gravità** mostra invece valori in continuo miglioramento pari a **0,64 nel 2022, 0 nel 2023, 0,36 nel 2024** e **0,34[8] nel 2025.** Sebbene nel 2025 si registri un lieve incremento del tasso di frequenza rispetto all'anno precedente, il continuo miglioramento dell'indice di gravità conferma una riduzione dell'impatto complessivo degli eventi infortunistici. I dati evidenziano l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e confermano l'impegno dell'Azienda nel perseguire il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, pur mantenendo elevata l'attenzione verso la prevenzione degli infortuni.

[7] L'indice di frequenza è stato calcolato come: ***(Numero Tot. Infortuni / Tot. Ore lavorate) x 1.000.000***

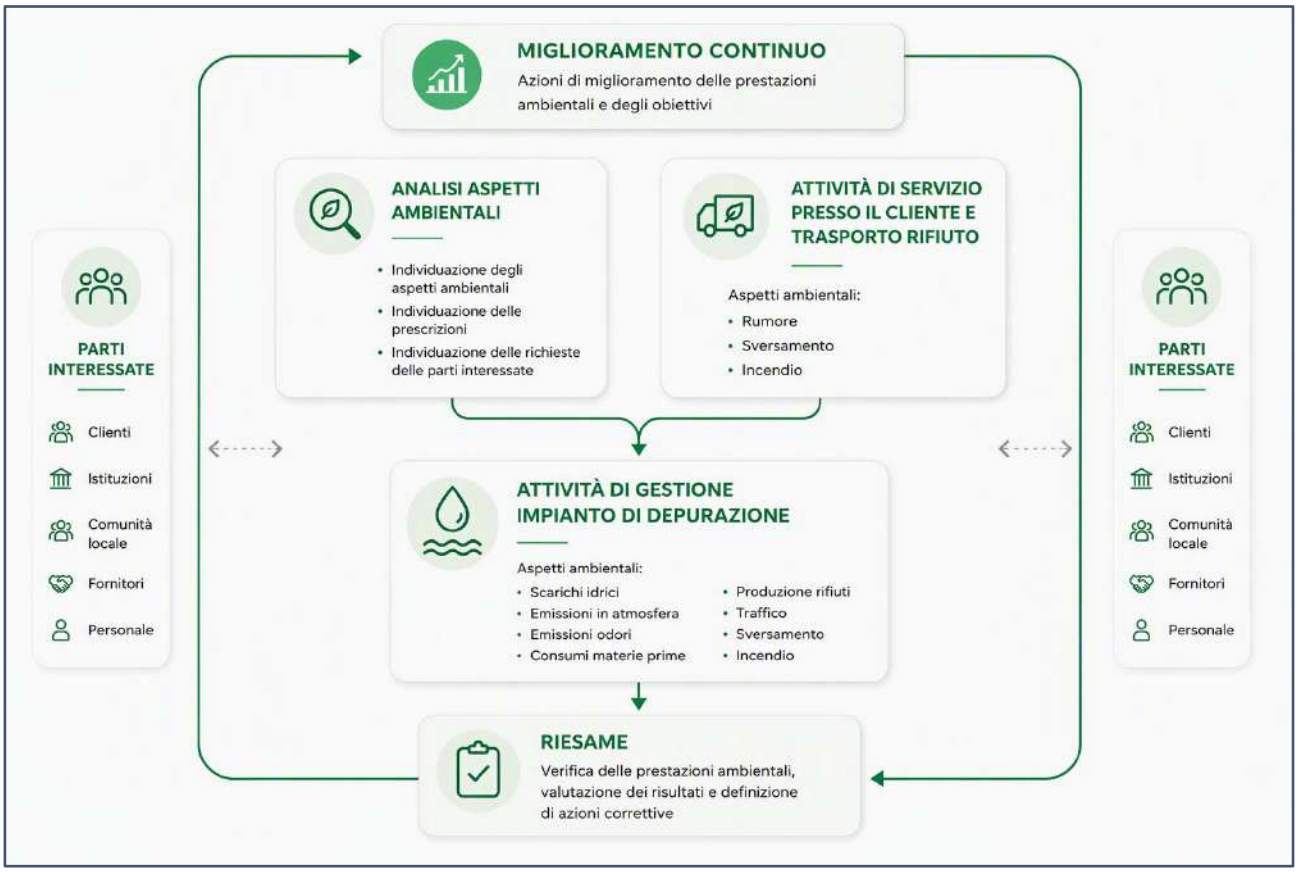
[8] L'indice di gravità è stato calcolato come: **(Tot. Giorni persi per infortunio / Tot. Ore lavorate) x 1.000**

L’ATTENZIONE ALL’AMBIENTE

Gestione ambientale

GRI 302-1| GRI 306-3| GRI 306-4

Attraverso il **Sistema di Gestione Ambientale** certificato ed integrato nel nostro **Sistema di Gestione Integrato,** gestiamo e monitoriamo i nostri impatti ambientali cercando di perseguire un approccio responsabile.
Poniamo una costante attenzione alla comprensione e al controllo delle problematiche ambientali interne, al fine di migliorare le prestazioni e ridurre gli impatti ambientali. Il Sistema di Gestione Integrato che adottiamo è conforme alla norma internazionale **UNI EN ISO 14001:2015** e si basa su un processo di miglioramento continuo strutturato in diverse fasi.



In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali durante il processo di analisi della materialità, la nostra società ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di **energia elettrica**, alle **emissioni di GHG** e alla produzione dei **rifiuti**.

I consumi energetici

GRI 302-1 | GRI 302-3

Per la gestione energetica, ci avvaliamo di un consulente esterno che effettua analisi periodiche sui consumi aziendali, predisponendo report mensili contenenti l'andamento energetico e l'individuazione di eventuali opportunità di miglioramento.

Nel 2020, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, abbiamo installato un **impianto fotovoltaico** composto da 402 pannelli, per una potenza complessiva di 125 kWp.
Successivamente, nel 2022, l'impianto è stato ampliato con l'installazione di altri 473 pannelli, pari ad una capacità aggiuntiva di circa 185 kWp, raggiungendo così una potenza complessiva di circa 310 kWp.
Nel corso del 2025 è stato realizzato un ulteriore progetto di ampliamento mediante l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso un secondo edificio, costituito da 316 pannelli e una potenza aggiuntiva di circa 217 kWp. Grazie a tutti questi interventi, la potenza fotovoltaica complessivamente installata supera oggi i 520 kWp, rafforzando ulteriormente il percorso di transizione energetica intrapreso dall'Azienda.

Attualmente, l'energia autoprodotta raggiunge il 16% del fabbisogno energetico totale. Si tratta di energia disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e che viene completamente utilizzata internamente, con meno dell'1% immesso in rete.



Con l'ultima installazione, l'obiettivo è quello di arrivare ad alimentare le varie attività aziendali con almeno il 30% di energia autoprodotta. Anche in questo modo, sfruttando inoltre le misure di sostegno previste dal piano Transizione 5.0, diamo il nostro contributo alla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi energetici.

Monitoriamo inoltre i consumi di carburante del nostro parco mezzi regolarmente, attraverso un distributore interno dotato di software che facilita il processo di registrazione dati riguardo rifornimenti e consumi.

Al 31 dicembre 2025 **la flotta aziendale è composta da un totale di 65 automezzi**, così suddivisi:

- 36 Mezzi pesanti alimentati a gasolio
- 2 Rimorchi e Semirimorchi alimentati a gasolio
- 17 Furgoni alimentati a gasolio
- 3 Furgoni ibridi con alimentazione a gasolio
- 11 Autovetture alimentate a gasolio
- 1 Autovettura Elettrica
- 1 Autovettura ibrida Plugin con alimentazione a benzina

Anche nel 2025 è proseguito il programma di rinnovo del parco mezzi aziendale, con particolare attenzione ai veicoli a maggiore impatto ambientale. Attualmente l'88% dei mezzi pesanti e il 92% dell'intera flotta risultano conformi alle classi emissive Euro 5 ed Euro 6, confermando il costante impegno dell'Azienda nel miglioramento delle prestazioni ambientali, nella riduzione delle emissioni in atmosfera e nell'incremento dell'efficienza energetica della propria flotta.

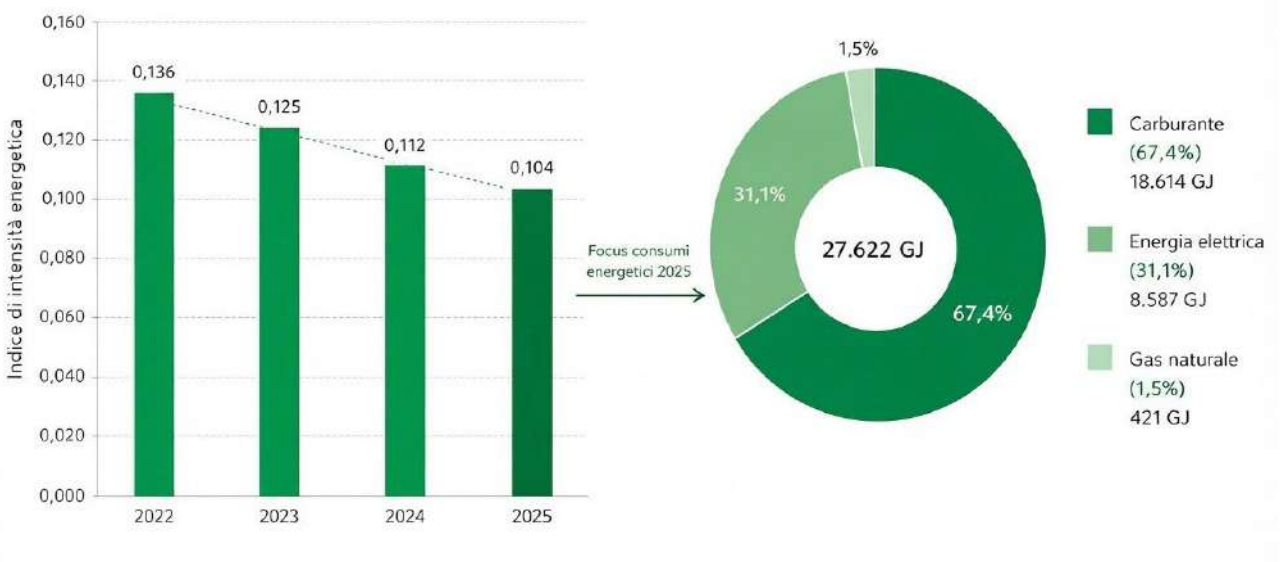
Pur continuando a utilizzare prevalentemente veicoli alimentati a gasolio, l'Azienda vuole proseguire il proprio percorso di transizione verso una **mobilità più sostenibile e soluzioni più efficienti**, attraverso il progressivo rinnovo dei mezzi, l'impiego di veicoli a minore impatto ambientale e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili a supporto delle proprie attività.

Tra i vettori energetici, il **carburante** continua sicuramente a rappresentare la principale fonte di consumo energetico dell'azienda a causa della movimentazione dei mezzi coinvolti nelle attività e nell'operatività quotidiana: nel 2025 il consumo complessivo di gasolio è stato infatti pari a 518.211 litri, corrispondenti a circa 18.614 GJ di energia, con un incremento dell'11% rispetto al 2024. Il gasolio rappresenta circa il 68% del fabbisogno energetico complessivo dell'Azienda, confermandosi il principale vettore energetico utilizzato.

La seconda fonte di consumo riguarda invece l'**energia elettrica**. Il consumo complessivo di energia elettrica nel 2025 è stato pari a 2.060.395 kWh; considerando anche l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, il fabbisogno energetico complessivo ha raggiunto 2.385.155 kWh, pari a circa 8.587 GJ. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene quasi interamente autoconsumata per alimentare le attività aziendali, contribuendo a ridurre il prelievo di energia dalla rete elettrica nazionale. Nel 2025, anche grazie all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico realizzato nel corso dell'anno, l'energia autoprodotta ha di fatti consentito di coprire circa il 15,76% del fabbisogno elettrico complessivo dell'Azienda, dato in aumento rispetto al 2024.

Infine, tra i vettori energetici rientra anche il **gas naturale**, impiegato prevalentemente per il riscaldamento degli edifici aziendali. Nel 2025 il consumo si è attestato a 10.932 Smc, circa 421 GJ, registrando una riduzione del 12% rispetto all'anno precedente, a testimonianza dell'attenzione rivolta all'ottimizzazione dei consumi energetici.

Indice di intensità energetica e focus vettori energetici utilizzati nel 2025



L’indice di intensità energetica di sopra riportato, misura il fabbisogno energetico in rapporto al quantitativo di rifiuti trattati nel corso dell’anno. Nel 2025, nonostante l’aumento dei volumi di rifiuti gestiti, l’indice si è attestato a 0,104 GJ/Tonnellata, confermando una tendenza di progressiva riduzione registrata negli ultimi anni.

L’indice è infatti passato da 0,136 nel 2022 a 0,125 nel 2023, 0,112 nel 2024 e 0,104 nel 2025, evidenziando una **riduzione complessiva di circa il 24%** nel periodo considerato. Il dato, inoltre, dimostra l’efficacia del processo di ottimizzazione, con un miglioramento dell’efficienza energetica complessiva in rapporto ai volumi di rifiuti trattati, nonostante la costante crescita delle attività aziendali. Questo è reso possibile anche grazie al monitoraggio dell’indicatore, che insieme ai KPI relativi a Energia Elettrica, Acqua e Rifiuti Gestiti consente di valutare nel tempo l’andamento dei consumi rispetto ai volumi di attività e di supportare l’individuazione di eventuali opportunità di efficientamento.

Le emissioni

GRI 305-1 | GRI 305-2

Le **emissioni di gas serra (GHG) di origine antropica**, rappresentano una delle principali cause del cambiamento climatico e costituiscono oggi uno dei principali indicatori per valutare l'impatto ambientale delle organizzazioni.
Per questo motivo, la capacità di monitorare e ridurre le proprie emissioni, adattando il proprio modello di business, assume un ruolo sempre più strategico, contribuendo sia alla tutela dell'ambiente sia al miglioramento delle performance aziendali in ottica di sostenibilità.

In conformità a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), la nostra azienda effettua un monitoraggio analitico delle proprie emissioni di gas serra riconducibili agli **Scope 1** e **Scope 2**, secondo le definizioni stabilite dagli standard internazionali sul clima.

Scope 1 – Emissioni dirette generate dalle attività operative aziendali

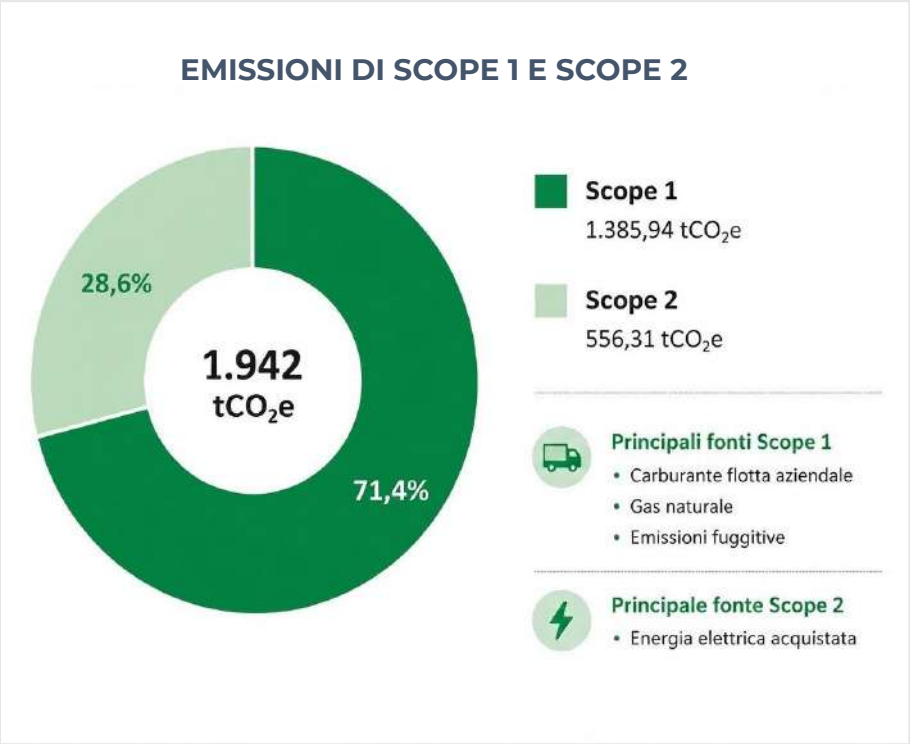
- Combustione da fonti fisse (consumo di gas naturale per il riscaldamento o per il processo produttivo; consumo di gasolio per combustione stazionaria - gruppo elettrogeno, cogeneratore);
- Combustione da fonti mobili (consumo di carburante della flotta di veicoli di proprietà utilizzati per lo spostamento dei dipendenti o per attività operative all'interno e all'esterno degli stabilimenti);
- Emissioni fuggitive derivanti dall'utilizzo di gas refrigeranti provenienti da impianti di climatizzazione.

Scope 2 – Emissioni indirette derivanti da energia importata

- Emissioni indirette associate all'energia elettrica prelevata dalla rete nazionale.

Nel corso del 2025 le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 sono risultate pari a **1.942 tCO_2e**[9]. Di queste, 1.385,94 tCO_2e, circa il 72% del totale, sono riconducibili alle emissioni dirette (Scope 1), generate prevalentemente dal consumo di carburante della flotta aziendale e, in misura minore, dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento e dalle emissioni fuggitive degli impianti di climatizzazione.

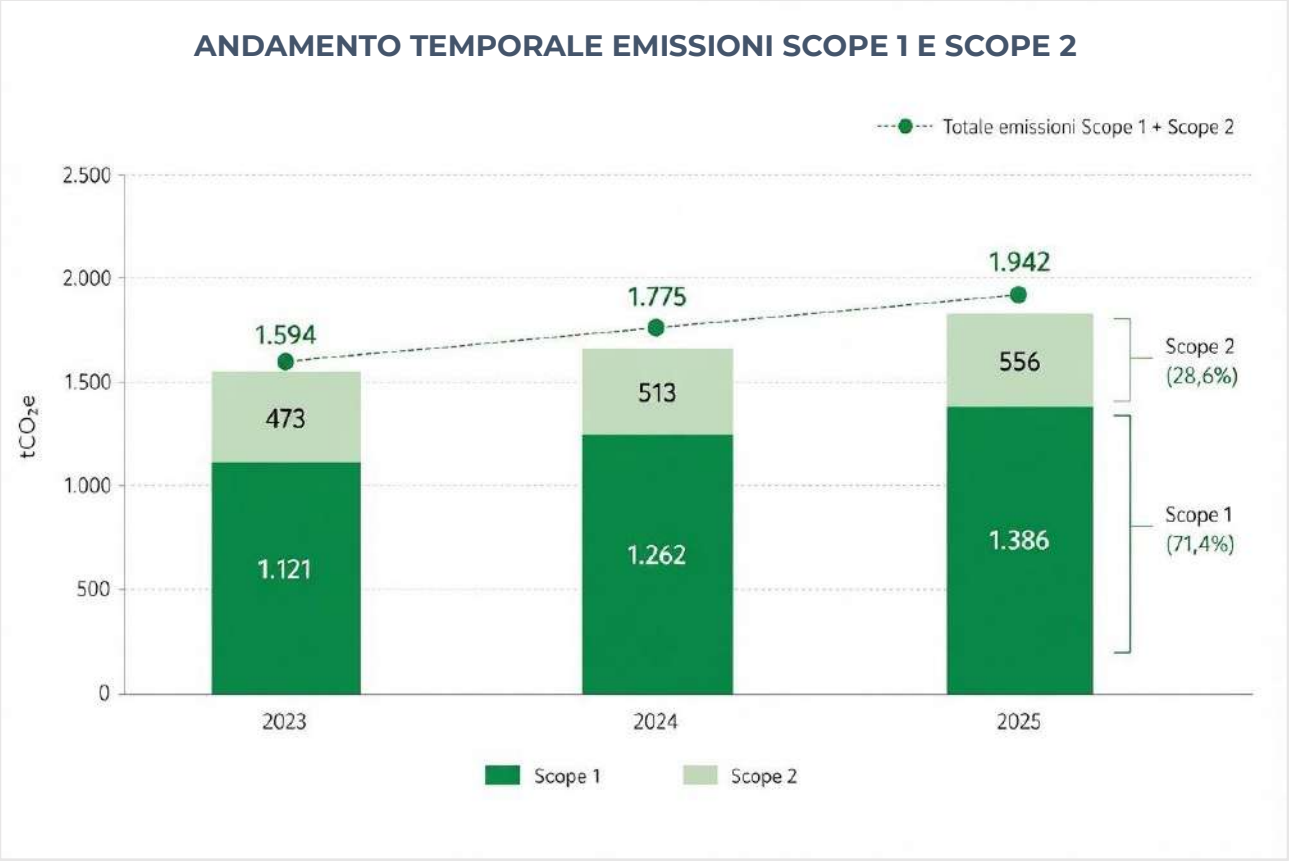
Le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) sono invece pari a 556,31 tCO_2e, circa il 29%.



[9]Il calcolo delle emissioni si riferisce alla somma delle tonnellate di CO_2 equivalente prodotte nel 2025, anno base. I gas inclusi nel calcolo sono CO_2, CH_4 e N_2O. L'approccio utilizzato è del controllo operativo e le metodologie utilizzate prevedono la consultazione dei database nazionali (ISPRA) e/o intergovernativi (DEFRA).

L'andamento delle emissioni risulta coerente con l'incremento delle attività operative e dei volumi gestiti nel corso dell'anno. Parallelamente, gli interventi di miglioramento ambientale descritti nei capitoli precedenti – tra cui l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, il progressivo rinnovo del parco mezzi e le iniziative di efficientamento energetico – sono finalizzati a ridurre progressivamente l'intensità emissiva delle attività aziendali e il relativo impatto climatico.

L'evoluzione delle emissioni di gas serra viene pertanto monitorata con continuità, anche in relazione ai volumi di attività svolti, al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare le future strategie di miglioramento in materia di sostenibilità ambientale.



La gestione dei rifiuti trattati

Il nostro impegno verso l'ambiente si concretizza attraverso una **gestione responsabile e controllata degli impatti legati ai rifiuti** generati dalle nostre attività aziendali, supportata da un Sistema di Gestione Integrato che ne garantisce la tracciabilità lungo tutte le fasi operative. Questo sistema garantisce che i rifiuti trasportati o conferiti siano sempre correttamente identificati e associati alla relativa documentazione (analisi, lotto di produzione, formulario...), oltre ad essere tracciabili durante le varie fasi del processo.

Il sistema consente inoltre di risalire all'operatore che ha effettuato l'attività e al mezzo impiegato. Per ogni conferimento, e in tutti i tipi di impianto, viene inoltre garantita:

- l'identificazione della natura del prodotto e delle analisi di caratterizzazione;
- l'identificazione precisa del produttore, del detentore, del sito di provenienza e del trasportatore.

Durante le fasi di trattamento dei rifiuti vengono inoltre identificati e registrati i singoli lotti destinati al recupero o allo smaltimento, assicurando la completa rintracciabilità delle operazioni eseguite, anche in modo da garantire la gestione di eventuali non conformità.

Nel corso del 2025, anche in considerazione della piena operatività del registro digitale RENTRI, l'Azienda ha continuato a rafforzare il controllo documentale e la gestione digitale dei flussi di rifiuti, consolidando un sistema orientato alla trasparenza, alla conformità normativa e al miglioramento continuo.

In totale, **nel 2025, abbiamo trattato 264.479,84 tonnellate di rifiuti**, in aumento di circa il 16% rispetto al 2024.

Rifiuti Trattati (t)	2023	2024	2025
Cavenago	11.965,59	12.582,13	15.096,21
Cambiago	166.411,54	214.988,41	249.383,63
Totale rifiuti trattati	**178.377,13**[10]	**227.570,54**	**264.479,84**

I rifiuti prodotti dalla nostra società sono primariamente generati dalle attività di trattamento e depurazione e sono composti principalmente da fanghi.
Il monitoraggio dei rifiuti prodotti viene effettuato mediante registrazione puntuale all'interno dei sistemi gestionali aziendali, in conformità a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Del totale dei rifiuti trattati durante il 2025, circa il 75% è costituito da **rifiuti non pericolosi**, mentre la restante parte è composta da rifiuti pericolosi.
Di seguito la suddivisione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi per i due impianti di Stucchi:

Rifiuti Trattati (t)	2023	2024	2025
Cavenago	11.965,59	12.582,13	15.096,21
Rifiuti pericolosi	48,86	0	11,04
Rifiuti non pericolosi	11916,73	12582,13	15085,17
Cambiago	166.411,54	214.988,41	249.383,63
Rifiuti pericolosi	42.680,65	56.447,01	67.013,15
Rifiuti non pericolosi	123.730,89	158.541,40	182.370,48
Totale rifiuti trattati	**178.377,13**	**227.570,54**	**264.479,84**

[10] Si segnala che il dato è stato modificato (da 178.507t a 178.377t) a seguito di una precisazione del dato

La notevole quantità di rifiuti generata dall'impianto è direttamente collegata all'elevato volume di materiale in ingresso, che, dopo i trattamenti chimici, fisici o biologici, viene in parte trasferito nei fanghi di depurazione. Questi fanghi rappresentano il rifiuto finale, destinato a successivo smaltimento o recupero.
In particolare, per quanto riguarda le acque trattate e inviate verso altri impianti, il rifiuto corrisponde sostanzialmente agli stessi reflui ritirati in ingresso, sottoposti a un primo trattamento volto alla rimozione di alcuni inquinanti. Di conseguenza, la quantità totale di rifiuti prodotti è proporzionale al volume delle acque ricevute e trattate. A questi si aggiungono anche i rifiuti derivanti dalle attività collaterali svolte all'interno degli uffici, dell'autofficina interna e del laboratorio di analisi.

Negli ultimi anni, il tasso di recupero dei rifiuti in uscita dall'impianto ha registrato un aumento significativo, grazie all'introduzione di un processo di trattamento dedicato ai rifiuti fangoso-sabbiosi. Questo trattamento è fondamentale per la gestione di rifiuti speciali ad alto contenuto di sabbia, che oltre il semplice lavaggio richiedono una fase preliminare di separazione meccanica per poter essere recuperati o, in alternativa, classificati come rifiuti inerti. Questi rifiuti non vengono stoccati preventivamente nei serbatoi o nei box per fanghi, ma sono scaricati direttamente dalle autobotti in apposite vasche in calcestruzzo armato e trattato, progettate per impedire la contaminazione del suolo e dotate di pendenze idonee per favorire il deflusso dei reflui.

Durante il conferimento:

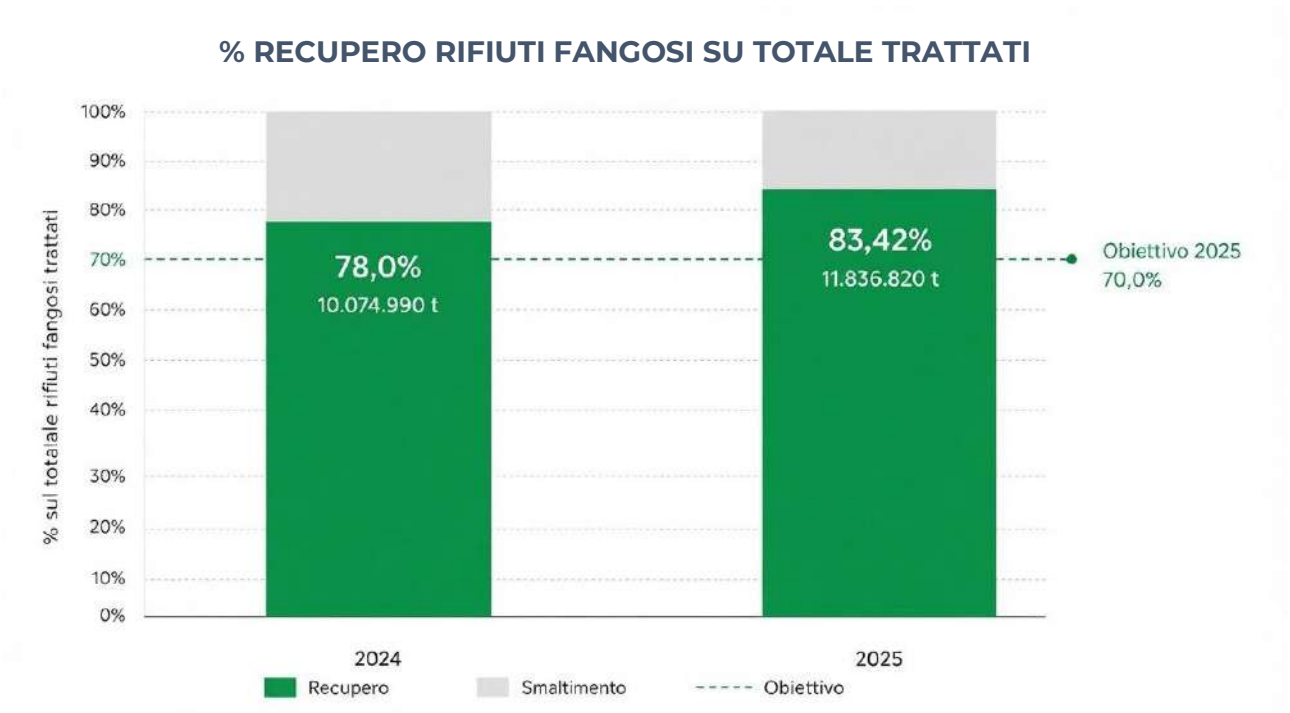
- **La frazione solida** (sabbia e fanghi pesanti) si deposita per sedimentazione sul fondo delle vasche e viene successivamente rimossa tramite pala meccanica, caricata su automezzi e avviata a impianti di recupero o smaltimento, a seconda delle sue caratteristiche.
- **La parte liquida** viene invece separata tramite paratie mobili, sottoposta a trattamenti di dissabbiatura, rotostacciatura e disoleazione, per poi essere rilanciata, mediante pompe, all'impianto di depurazione o inviata ai serbatoi di stoccaggio preliminare.

Non essendo autorizzati ad operazioni di recupero sui fanghi prodotti, abbiamo ormai consolidato un procedimento di monitoraggio con riferimento ai rifiuti in uscita, inviati ad impianti o centri di recupero esterni.

Di seguito riportiamo la quantità di rifiuti recuperati e gli obiettivi che ci siamo posti nel biennio 2024-2025, evidentemente raggiunti:

	2024*				2025*			
	RECUPERO (t)		SMALTIMENTO (t)		RECUPERO (t)		SMALTIMENTO (t)	
	CAVENAGO	CAMBIAGO	CAVENAGO	CAMBIAGO	CAVENAGO	CAMBIAGO	CAVENAGO	CAMBIAGO
DESTINO FANGHI	10.074.990		2.841.320		11.836.820		2.351.810	
TOTALE FANGHI	12.916.310				14.188.630			
% RECUPERO	**78,00%**				**83,42%**			
% OBIETTIVO	**55,00%**				**70,00%**			

* i valori sono tutti espressi in tonnellate (t)

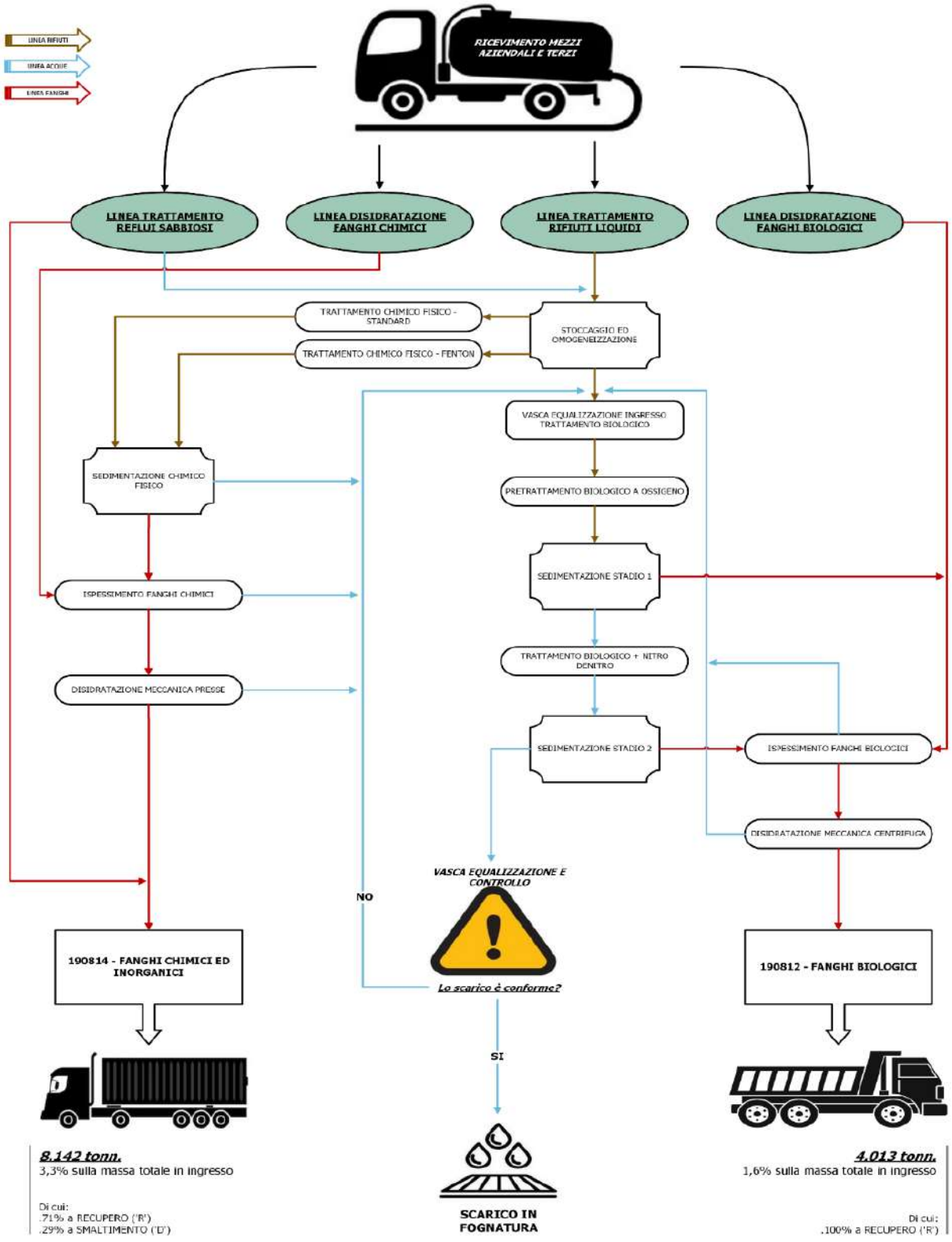




Nel 2025 il recupero dei rifiuti fangosi ha raggiunto l'83,42%, superando l'obiettivo del 70% di oltre 13 punti percentuali, inoltre, la percentuale dei fanghi mandati a recupero è aumentata del 5% rispetto al 2024.

Il processo di trattamento dei rifiuti

Il trattamento dei rifiuti conferiti presso i nostri impianti è suddiviso in diverse fasi, in funzione delle caratteristiche del refluo e dei trattamenti autorizzati.
Il diagramma riportato di seguito rappresenta sinteticamente il percorso seguito dal rifiuto all'interno dell'impianto, evidenziando le principali fasi di trattamento e le diverse destinazioni delle frazioni generate dal processo:



La gestione dei rifiuti presso il nostro impianto segue un processo organizzato e controllato, che comprende le diverse fasi di trattamento dei rifiuti conferiti e la gestione delle uscite risultanti. L'obiettivo è quello di garantire la corretta gestione e tracciabilità dei vari rifiuti che vengono conferiti in impianto, massimizzando al contempo l'efficienza del processo di recupero.

Come illustrato nello schema precedente, il processo ha inizio con il conferimento del rifiuto presso l'impianto, previa autorizzazione. In questa fase il rifiuto viene inizialmente avviato a **deposito preliminare (D15)** e, successivamente, viene individuata la linea di trattamento più idonea da seguire in base alle sue caratteristiche e parametri.

Le linee di trattamento possibili secondo i conferimenti autorizzati sono:

- **Rifiuti sabbiosi**
- **Disidratazione fanghi chimici**
- **Disidratazione fanghi biologici**
- **Rifiuti liquidi**

Il rifiuto viene quindi avviato ad una delle operazioni di trattamento autorizzate, principalmente quelle di **Trattamento Biologico (D8)** e **Trattamento Chimico-Fisico (D9)**. I due processi, infatti, anche in combinazione tra loro, consentono di agire sui principali contaminanti presenti nella matrice del rifiuto trattato, favorendone la rimozione e la separazione.

Grazie a questo processo di trattamento, della maggior parte del quantitativo in ingresso, **circa il 95%** viene smaltito come **acqua di scarico** direttamente in fognatura. La restante parte è invece costituita prevalentemente dalle frazioni solide derivanti dai processi di trattamento, che vengono successivamente gestite in funzione delle loro caratteristiche e destinazione autorizzata.

In particolare, tra i principali rifiuti di processo si distinguono:

- **Fanghi biologici – EER 190812,** derivanti dal trattamento biologico e destinati a successivi impianti di smaltimento, quali discarica o incenerimento;
- **Fanghi chimici – EER 190814**, derivanti dai trattamenti fisico-chimici e destinati, in funzione delle caratteristiche e delle possibilità tecniche, a smaltimento o recupero;
- **Altri flussi residuali,** quantitativamente minori, avviati a impianti autorizzati per le successive operazioni di stoccaggio, recupero o smaltimento.

Questa gestione dei flussi consente di mantenere sotto controllo l'intero ciclo di trattamento, dalla ricezione del rifiuto fino alla destinazione finale delle diverse matrici risultanti, nel rispetto delle normative ambientali applicabili (Autorizzazione Integrata Ambientale).

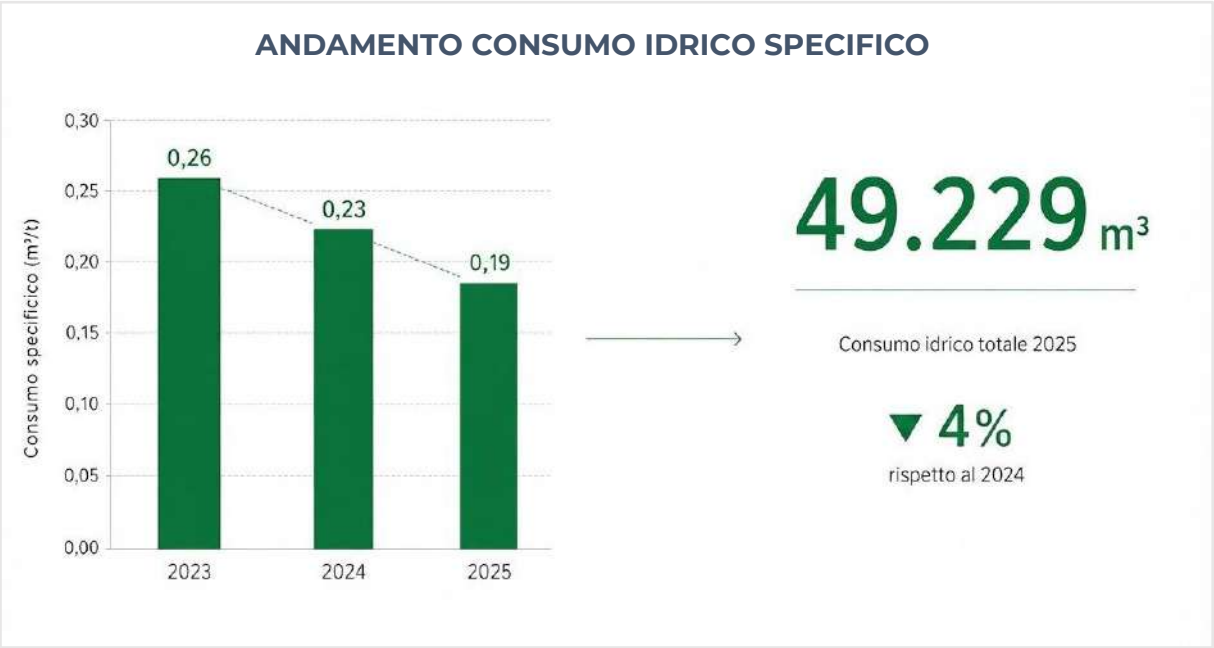
I consumi idrici

Per quanto riguarda i consumi idrici, l'approvvigionamento avviene da pubblico acquedotto. All'interno dell'impianto viene inoltre recuperata e riutilizzata parte dell'acqua piovana, impiegata principalmente per le operazioni di lavaggio degli automezzi e per le altre attività di servizio in impianto, contribuendo così a ridurre il prelievo di acqua potabile.

La quantità di acqua utilizzata per diversi scopi non viene quantificata separatamente ma si registra il totale complessivo dei consumi idrici dell'impianto. Nel 2025 il consumo totale di acqua è stato pari a 49.229 mc, registrando una riduzione del 4% rispetto all'ultimo anno[11].

Tale risultato conferma l'impegno dell'Azienda verso un utilizzo sempre più efficiente della risorsa idrica, perseguito attraverso il riutilizzo delle acque meteoriche e il costante monitoraggio dei consumi. L'analisi dell'indicatore continua, inoltre, a essere valutata in relazione ai volumi di attività svolti, al fine di promuovere un miglioramento continuo dell'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica.

Considerando il triennio 2023-2025, anche in ambito idrico, a fronte dell'aumento delle attività aziendali e delle quantità complessive di rifiuti trattati, si è registrata una progressiva riduzione del consumo specifico (0,19 mc/tonn nel 2025), in linea con i nostri obiettivi interni. Questo risultato testimonia nuovamente un miglioramento nell'utilizzo della risorsa idrica, con una gestione sempre più ottimizzata.



[11] Consumo idrico complessivo nel triennio 2023-2025:

- 2023: 44.776 m³
- 2024: 51.260 m³
- 2025: 49.229 m³

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2025

Nel corso del **2026** stiamo proseguendo nel nostro percorso di innovazione, sostenibilità e responsabilità sociale attraverso alcune importanti iniziative, tra le quali:



EFFICENTAMENTO 5.0
Porteremo a termine il progetto di efficientamento 5.0 avviando la nuova Pressa a Vite.

RESPONSABILITA' SOCIALE – SA8000
Otterremo la certificazione del sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000 da parte di organismo accreditato dal SaaS con riconoscimento internazionale.

PARITA' DI GENERE – PDR 125:2022
Avvieremo l'integrazione del sistema di Gestione della Parità di Genere secondo PdR 125:2022 con il sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo SA8000.

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
Disegneremo una procedura di Supply Chain Management del tutto rinnovata che tenga maggiormente in conto degli impatti sociali e ESG nella valutazione dei fornitori.

REVAMPING IMPIANTO CAVENAGO
Daremo un impulso decisivo ai progetti di realizzazione del Biodigestore per il recupero Energetico e di Revamping dell'impianto di Cavenago Brianza dal punto di vista dell'iter autorizzativo.

Le evoluzioni previste rappresentano passi fondamentali verso il consolidamento di una visione più matura e attenta nei confronti degli impatti dell'attività della Stucchi Servizi Ecologici, con particolare riferimento ai risvolti etici e sociali.

NOTA METODOLOGICA

Perimetro di rendicontazione

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

Ragione sociale	Stucchi Servizi Ecologici
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Ubicazione della sede legale	Via Rio del Vallone 2, 20040, Cambiago (MI)
Paesi serviti	Italia

Il documento

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di **Stucchi Servizi Ecologici S.r.l.** (di seguito anche "la Società"). Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da **Stucchi Servizi Ecologici S.r.l.**

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito ufficiale della Società: https://www.stucchi-sse.it/

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@stucchi-sse.it

I Riferimenti utilizzati

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Report/Bilancioing Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel capitolo "Stakeholder engagement e analisi di materialità".

Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la società

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto internamente da:

STUCCHI SERVIZI ECOLOGICI

GRI STANDARD

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI quantitativi utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel triennio di riferimento (2023 – 2024 – 2025).

Inoltre, tutti i dati fanno riferimento alla situazione al 31.12.2025

GRI 2-7

Dipendente per genere	2023	2024	2025
Donne	10	15	**17**
Uomini	58	61	**79**
Totale	68	76	**96**

Dipendenti per genere e tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**
Tempo determinato	1	7	**8**	7	18	**25**	2	7	**9**
Tempo indeterminato	9	50	**59**	8	43	**51**	15	72	**87**
Tempo intermittente	0	1	**1**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	10	58	**68**	15	61	**76**	17	79	**96**

Dipendenti per genere e tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**
Full-time	9	58	**67**	12	61	**73**	14	79	**93**
Part-time	1	-	**1**	3	0	**3**	3	0	**3**
Totale	**10**	**58**	**68**	**15**	**61**	**76**	**17**	**79**	**96**

GRI 201-1

Valore economico direttamente generato e distribuito (valori espressi in euro)	2023	2024	2025
Valore economico generato e ricevuto	**23.102.073,00**	**27.582.460,00**	**30.695.557,00**
Valore economico generato	22.847.101,00	27.222.272,00	30.163.054
Valore economico ricevuto	254.972,00	360.187,82	532.502,70
Valore economico distribuito	**14.591.167,00**	**18.393.555,38**	**20.028.045,00**
Fornitori - Costi operativi	8.227.861,00	11.118.690,78	11.642.367,51
Risorse umane - Costo del personale	3.803.890,00	4.359.348,15	4.950.617,59
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	132.560,00	264.967,65	393.475,22
Pubblica Amministrazione - Imposte	2.355.760,00	2.573.897,43	2.976.436,16
Comunità locale - Erogazioni e quote associazioni	20.067,00	30.689,13	19.549,52
Amministratori e sindaci[12]	51.029,00	45.962,24	45.498,70
Valore economico trattenuto	**8.510.906,00**	**9.188.904,44**	**10.667.512,00**

GRI 302-1[13] [14]

Carburante	2023		2024		2025	
	l	GJ	l	GJ	l	GJ
Consumi di gasolio[15]	412.948	14.758	464.859	16.613	518.211	18.614
Consumi di benzina	-	-	-	-	-	-
Totale	**412.948**	**14.758**	**464.859**	**16.613**	**518.211**	**18.614**

Gas naturale	2023		2024		2025	
	smc	GJ	smc	GJ	smc	GJ
Gas naturale per riscaldamento	10.834	393	12.460	453	10.932	421
Totale	**10.834**	**393**	**12.460**	**453**	**10.932**	**421**

[12] Per il calcolo del 2023 e del 2024 si è voluto aggiungere anche la voce degli amministratori e sindaci non ricalcolata per le annualità 2021 e 2022

[13] Fonte fattori di conversione utilizzati:
Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675
Benzina: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - ISO 1716
Gas naturale: Tabella 1 Delibera EEN 9/11
Energia elettrica: ISPRA

[14] Si segnala che i dati relativi all'annualità 2022 e 2023 sono stati ricalcolati utilizzando un fattore di conversione aggiornato così da consentire la corretta comparabilità con l'annualità 2024.

[15] Si segnala che i dati relativi all'annualità 2022 e 2023 sono stati modificati prendendo in considerazione i litri complessivi erogati per l'intera attività SSE.

Energia elettrica	2023		2024		2025	
	kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	1.872.627	6.741	2.029.047	7.305	2.060.395	7.418
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico – fonte rinnovabile	135.423	488	296.289	1.067	324.760	1.169
Totale energia elettrica consumata	**2.008.050**	**7.229**	**2.325.336**	**8.371**	**2.385.155**	**8.587**

GRI 302-3

Intensità energetica[16]	Udm	2023	2024	2025
Totale consumi energetici	GJ	22.323	25.437	27.622
Volume rifiuti trattati	t	178.377	227.571	264.480
Indice di intensità	**GJ / t**	**0,125**	**0,112**	**0,104**

GRI 303-5

	Unità di misura	Provenienza	2023[17]	2024	2025
Consumi idrici	ML	Acquedotto	44,77	51,26	49,23

GRI 305-1[18]

Emissioni GHG Scope 1 – tCO2e[19]	2023	2024	2025
Consumi di gasolio	1.098	1.237	1.364
Consumi di benzina	-	-	-
Gas naturale	22	26	22
Totale	**1.121**	**1.262**	**1386**

[16] Si segnala che il calcolo dell'indice di intensità dell'anno 2022 e 2023 risulta ricalcolato in funzione della variazione dei dati relativi al Carburante
[17] Precisazione del dato in seguito a controllo e calcolo annuale del 2024
[18] Fattore di emissione utilizzati:

Gasolio: Ecoinvent 3.10
Benzina: Ecoinvent 3.10
Gas naturale: Ecoinvent 3.10
Energia elettrica: ISPRA

[19] Si segnala che le Emissioni GHG Scope 1-tCO2e sono state ricalcolate sulla base della variazione dei consumi di Gasolio e che i dati relativi all'annualità 2022 e 2023 di Scope 1 e Scope 2 sono stati ricalcolati utilizzando il fattore di emissione aggiornato così da consentire la corretta comparabilità con l'annualità 2024.

Emissioni GHG Scope 2 – tCO2e	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata da fonte NON rinnovabile	473	513	556
Totale	**473**	**513**	**556**

GRI 403-9

Numero di incidenti	2023	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	-	2	3

Tipologia di incidenti	2023	2024	2025
Caduta e scivolamento	-	-	-
Incidenti sulla strada	-	-	-
Esposizione a sostanza pericolosa	-	1	-
Sforzo fisico/movimento errato	**-**	1	3
N° ore lavorate	**112.408,50**	**126.549,50**	**169340,5**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**-**	**16**	**18**
Indice di Gravità	**-**	**0,36**	**0,34**

GRI 404-1

Ore di formazione	2023	2024	2025
Impiegati	177	789	886
Operai	624	1416	1436
Totale	**801**	**2205**	**2323**
Ore medie formazione per impiegati	***7***	***31***	***27***
Ore medie formazione per operai	***14***	***28***	***23***

GRI 405-1

Dipendenti per genere e tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**
Impiegato	10	14	**24**	15	11	**26**	17	16	**33**
Operaio	-	44	**44**	-	50	**50**	-	63	**63**
Totale	10	58	**68**	15	61	**76**	17	79	**96**

Dipendenti per genere e tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**	Donne	Uomini	**Tot.**
Fino a 29 anni	3	10	**13**	**4**	**11**	**15**	**4**	**13**	**17**
30-50 anni	3	21	**24**	**7**	**30**	**37**	**9**	**37**	**46**
> 50 anni	4	27	**31**	**4**	**20**	**24**	**4**	**29**	**33**
Totale	10	58	**68**	15	61	**76**	17	79	**96**

GRI Content Index

Stucchi Servizi Ecologici Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023-31/12/2025 con riferimento agli standard GRI.

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo	Note
2	**INFORMATIVA GENERALE**		
	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Nota Metodologica	
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota Metodologica	
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica	
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Profilo e identità	
2-7	Dipendenti	Le nostre persone	
	STRATEGIA		
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
	ETICA ED INTEGRITÀ		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	La nostra governance	Non si sono verificati episodi di corruzione accertati
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	La nostra governance	Non si sono verificati episodi di discriminazione accertati
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	La nostra governance	Non si sono verificare denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

	GOVERNANCE		
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La nostra governance	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	La nostra governance	
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
	TEMI MATERIALI		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
3-2	Elenco dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
GRI 200	**TEMI ECONOMICI**		
201	**PERFORMANCE ECONOMICHE**		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La nostra governance	
GRI 300	**TEMI AMBIENTALI**		
302	**ENERGIA**		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	L'attenzione all'ambiente	
302-3	Intensità energetica	L'attenzione all'ambiente	
305	**EMISSIONI**		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	L'attenzione all'ambiente	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	L'attenzione all'ambiente	
306	**RIFIUTI**		
306-3	Rifiuti prodotti	L'attenzione all'ambiente	
GRI 400	**TEMI SOCIALI**		
404	**EDUCAZIONE E FORMAZIONE**		
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Le persone al centro del nostro operato	
403	**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2024**		

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le nostre persone	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Le nostre persone	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone	
403-9	Infortuni sul lavoro	Le nostre persone	
403-10	Malattie professionali	Le nostre persone	

APPENDICE:
BILANCIO SOCIALE SA8000

INTRODUZIONE

Nell'ambito del percorso di certificazione secondo la norma **SA8000:2026**, avviato nel corso dell'anno 2026, Stucchi Servizi Ecologici S.r.l. pubblica il presente **Bilancio Sociale**, attraverso il quale rendiconta le principali attività, i risultati e gli indicatori relativi all'esercizio 2025, fornendo altresì evidenza dello stato di avanzamento del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale alla data della sua approvazione. Il presente Bilancio Sociale costituisce la rendicontazione pubblica periodica prevista dal criterio M8.2 della SA8000:2026 e dal Manuale del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale aziendale. Il Bilancio Sociale è reso disponibile alle parti interessate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'azienda, in un'ottica di trasparenza, accountability e continuo miglioramento delle proprie prestazioni in materia di responsabilità sociale.
Per una descrizione generale dell'organizzazione, delle attività svolte, della struttura aziendale e del relativo contesto di riferimento si rinvia alla consultazione del Bilancio di Sostenibilità, nel quale tali informazioni sono riportate in maniera più estesa.

1. NOTA DI SINTESI: I NUMERI DEL 2025

La tabella seguente raccoglie i dati salienti dell'esercizio rendicontato e consente una lettura immediata del profilo sociale dell'Organizzazione.

Area	Dato 2025	Lettura
Persone in forza al 31/12/2025	96 lavoratori dipendenti	Organico in crescita: 25 assunzioni nell'anno
Occupazione stabile	87 contratti a tempo indeterminato	Prevalenza netta di rapporti a tempo indeterminato
Presenza femminile	17 donne (17,7%)	Concentrata solo nell'area impiegatizia
Formazione erogata	2.323 ore — 27,3 h pro-capite	Di cui 1.613 ore (69,4%) su salute e sicurezza
Infortuni sul lavoro	3 eventi IF 17,72 · IG 0,34	Nessun infortunio grave; indice di frequenza sopra il target
Puntualità delle retribuzioni	100% — 0 giorni di ritardo su 12 mesi	Requisito pienamente soddisfatto
Divario retributivo di genere	+7,9% a favore delle donne (dato grezzo)	A parità di livello scostamenti contenuti (valore di max scostamento −6,3%)
Reclami e segnalazioni formali	0 nel periodo	Canali attivi e comunicati; monitoraggio proseguito nel 2026
Catena di fornitura	93,1% qualificati	2 fornitori in classe di criticità sociale A
Lavoro infantile e lavoro forzato	0 casi rilevati	Verifica documentale dell'età su tutte le assunzioni
Violazioni in materia di privacy	0 casi	Nessuna contestazione su controllo a distanza

2. PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il presente Bilancio Sociale rendiconta il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Il perimetro è definito coerentemente con il campo di applicazione del Sistema e comprende tutte le attività e tutto il personale di Stucchi Servizi Ecologici S.r.l., la sede di Cambiago, l'unità di Cavenago di Brianza e i cantieri presso terzi. Secondo i criteri di due diligence sui diritti umani, la responsabilità dell'Organizzazione si estende alle relazioni commerciali rilevanti. Non sono previste esclusioni di criteri dello Standard.

3. POLITICA, IMPEGNI E VALORI

L'impegno dell'Organizzazione è dichiarato in modo unitario nella Politica del Sistema Integrato, che copre qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia, parità di genere, sostenibilità e responsabilità sociale, ed è ripreso in forma di manifesto degli impegni nello Statement della Direzione, disponibile anche sul sito internet della società. La Politica si raccorda al Codice Etico e al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 già adottati dall'Organizzazione.

Gli impegni assunti, riferiti all'articolazione dei criteri della SA 8000:2026, sono i seguenti:

- **Legalità e primato del criterio più favorevole:** rispettare la normativa applicabile, il CCNL e i documenti internazionali richiamati dallo Standard, applicando in ogni caso la disposizione più favorevole al personale.
- **Protezione di bambini e giovani lavoratori:** non impiegare in alcuna forma lavoro infantile, verificare l'età all'assunzione e tutelare i giovani lavoratori nell'assegnazione di mansioni e orari.
- **Libertà di associazione:** riconoscere il diritto di associazione e di contrattazione collettiva e garantire l'accesso dei rappresentanti dei lavoratori a tutto il personale.
- **Assunzione e impiego liberi ed equi:** escludere ogni forma di lavoro forzato, tratta, trattenuta di documenti o addebito di oneri di reclutamento, e gestire le pratiche disciplinari nel rispetto della dignità e del contraddittorio.
- **Orari e retribuzioni dignitose:** rispettare i limiti di orario, la volontarietà del lavoro straordinario e la puntualità dei pagamenti, e perseguire un salario dignitoso determinato su base statistica.
- **Libertà dalla discriminazione:** assicurare pari opportunità e trattamento e prevenire ogni forma di molestia, abuso verbale, bullismo e linguaggio offensivo.
- **Salute e sicurezza:** prevenire infortuni e malattie professionali con particolare presidio degli spazi confinati, del rischio chimico e biologico e del trasporto di merci pericolose, estendendo le tutele a tutto il personale che opera nei siti aziendali.
- **Privacy:** trattare i dati del personale secondo i principi di minimizzazione e finalità, nei limiti consentiti dalla legge in materia di controlli a distanza.
- **Responsabilità di filiera:** estendere le aspettative sociali a fornitori, agenzie e subappaltatori mediante Codice di Condotta, qualifica, monitoraggio e audit di parte seconda.
- **Trasparenza e miglioramento continuo:** rendicontare pubblicamente le prestazioni sociali, mantenere canali di reclamo accessibili e privi di ritorsione e riesaminare periodicamente obiettivi e risultati.

4. GOVERNANCE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'Amministratore Unico approva la Politica, assegna le risorse e risponde dell'efficacia del Sistema; il management di tutte le funzioni coinvolte (Risorse Umane, Amministrazione, Sistema di Gestione Integrato, Sostenibilità, Acquisti, ecc.) è parte attiva del Sistema e ne traduce i principi nei processi quotidiani.

La Stucchi Servizi Ecologici ha scelto di costituire il Comitato Etico Aziendale (CEA), che è l'organo collegiale che assolve congiuntamente le funzioni di Social Performance Team richiesto dalla SA 8000 e di Comitato Guida previsto dalla UNI/PdR 125, e in cui i lavoratori sono rappresentati dai due Rappresentanti SA 8000, con sedute ordinarie a cadenza semestrale e straordinarie su convocazione. Al CEA competono il presidio della due diligence sui diritti umani, l'analisi degli indicatori sociali, la gestione dei reclami di secondo livello, la deliberazione sul valore del salario

dignitoso e la validazione del presente Bilancio Sociale. Tutti i membri del CEA sono formalmente individuati nell'organigramma e nel mansionario interno, che ne definiscono ruoli e responsabilità.

4.1 Attività degli organi nel periodo

Nel periodo di riferimento e nei mesi di avvio del Sistema sono state svolte le attività seguenti: costituzione del Comitato Etico Aziendale e nomina del Rappresentante della Direzione SA 8000, designazione dei due Rappresentanti dei Lavoratori, approvazione del Manuale del Sistema SA 8000, aggiornamento della Politica e prima emissione dello Statement, aggiornamento dell'analisi del contesto e dei rischi con estensione ai criteri di lavoro dignitoso, deliberazione sul valore del Living Wage e presa d'atto dell'analisi retributiva, audit interno SA 8000 e Riesame della Direzione.

5. CONTESTO, PARTI INTERESSATE E RISCHI SOCIALI (HRDD)

L'analisi del contesto e la valutazione dei rischi sono documentate nel modulo interno relativo alla valutazione del contesto e analisi dei rischi, che integra in un unico strumento i fattori interni ed esterni, i rischi per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, i temi della parità di genere e i rischi sui diritti umani, questi ultimi riconducibili ai criteri di lavoro dignitoso da D1 a D7 attraverso i fattori di contesto. Ogni rischio è valutato per probabilità e danno, con determinazione del livello, individuazione dell'opportunità di miglioramento e delle azioni di mitigazione, assegnazione della responsabilità e collegamento all'azione del Piano Strategico di Miglioramento.

Sono stati censiti diciannove rischi sociali specifici. Le priorità che ne derivano sono riportate di seguito con il presidio adottato.

Rischio sociale prioritario	Criterio	Presidio e azione
Superamento dei limiti di orario per esigenze e orari imposti dai committenti	D4	Pianificazione delle attività e delle risorse; controllo sistematico delle ore lavorate; monitoraggio delle presenze
Differenziale tra retribuzione da CCNL e benchmark di Living Wage	D4	Determinazione periodica del benchmark; analisi retributiva annuale; eventuale piano di adeguamento graduale con verifica periodica
Rischi psicosociali derivanti da turnazione e reperibilità	D6	Monitoraggio dei carichi di lavoro e delle turnazioni; equa distribuzione delle attività; raccolta di feedback sul benessere organizzativo
Oneri di reclutamento applicati da agenzie o intermediari a lavoratori stranieri (ove presenti)	D3	Verifica delle agenzie sul principio «zero recruitment fee»; scheda di controllo agenzia; qualifica dei reclutatori
Rischio di intermediazione illecita di manodopera nella filiera dei servizi	D3	Rafforzamento della qualifica dei fornitori; verifica della documentazione del personale; audit periodici di parte seconda
Rischi gravi nelle attività in spazi confinati	D6	Formazione e addestramento specifici; autorizzazioni operative; verifica delle attrezzature; controlli sul rispetto delle procedure
Straordinari di fatto non volontari	D4	Controllo attivo delle presenze e verifica della libera adesione alle prestazioni straordinarie
Contratti e informative non compresi per barriere linguistiche	D3	Procedure e attività informative con attenzione costante al linguaggio utilizzato, orientate a una comunicazione comprensibile e rispettosa

Rischio sociale prioritario	Criterio	Presidio e azione
Discriminazione indiretta su base etnica o linguistica in fase di selezione	D5	Formazione del personale coinvolto nel reclutamento sui principi di pari opportunità; controllo periodico delle segnalazioni
Molestie o comportamenti indesiderati nei cantieri	D5	Diffusione della politica aziendale; canali di segnalazione riservati; monitoraggio periodico del clima
Estensione non completa delle tutele di salute e sicurezza a somministrati e subappaltatori	D6	Applicazione uniforme delle procedure a tutto il personale operante nei siti; verifica di formazione, idoneità e informazione
Esposizione ad agenti biologici e chimici nei trattamenti	D6	Aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi; utilizzo dei dispositivi di protezione; formazione e addestramento periodici
Mancanza di accomodamenti per lavoratrici in gravidanza	D5	Valutazione preventiva delle esigenze delle lavoratrici in gravidanza e adozione di misure organizzative, logistiche e operative a tutela di salute, sicurezza e maternità
Impiego involontario di minori tramite cooperative o subappaltatori non controllati	D1	Verifica in fase di qualifica della presenza di procedure di controllo dell'età; controlli documentali sulle nuove assunzioni
Trattenuta di documenti di identità presso cooperative	D3	Monitoraggio interno e sui fornitori
Disparità di trattamento retributivo del personale somministrato	D4	Monitoraggio periodico dei trattamenti economici e normativi rispetto ai dipendenti diretti con mansioni equivalenti
Scarsa informazione dei lavoratori di cantiere sui diritti sindacali	D2	Informative sui diritti e sulle modalità di rappresentanza; riunioni e momenti di confronto
Trattamento eccessivo di dati sanitari o di geolocalizzazione dei mezzi	D7	Verifica periodica della conformità del trattamento; sensibilizzazione e formazione in materia di privacy

Le parti interessate rilevanti individuate sono i lavoratori e i loro rappresentanti, le organizzazioni sindacali, i committenti pubblici e privati, i fornitori e le agenzie di somministrazione, gli enti di vigilanza e controllo, la comunità locale, l'Organismo di Certificazione e Social Accountability International.

6. LE PERSONE DI STUCCHI

Al 31 dicembre 2025 l'organico in forza è composto da 96 addetti con rapporto di lavoro dipendente.

6.1 Composizione dell'organico al 31/12/2025

Categoria	Uomini	Donne	Totale	Incidenza
Operai	63	0	63	65,6%
Impiegati	14	17	31	32,3%
Quadri	2	-	2	2%
Totale organico in forza	79	17	96	100%
di cui a tempo indeterminato	72	15	87	90,6%

Categoria	Uomini	Donne	Totale	Incidenza
di cui a tempo determinato	7	2	9	9,4%
di cui appartenenti alle categorie protette (L. 68/1999)	2	—	2	2,1%

La presenza femminile è pari al 17,7% dell'organico e raggiunge il 54,8% nell'area impiegatizia. Resta invece la segregazione occupazionale tipica del settore: nelle mansioni operaie non è presente personale femminile.

6.2 Età, anzianità e stabilità del rapporto

Indicatore	Valore 2025
Età media	43 anni (minima 20 · massima 65)
Distribuzione per fascia d'età	0–29 anni: 18 (18,75%) / 30–49 anni: 45 (46,88%) 50+ anni: 33 (34,38%)
Anzianità aziendale media stimata	6,5 anni (mediana 1,5 anni)
Distribuzione per anzianità	0-3 anni: 56 (58,3%) · 3-5 anni: 8 (8,3%) · 5-10 anni: 10 (10,4%) · oltre 10 anni: 22 (22,9%)
Assunzioni dell'anno	25 (22 uomini · 3 donne), di cui 14 a tempo indeterminato
Cessazioni dell'anno	17 (16 uomini · 1 donna)
Numero medio di lavoratori (base indici infortunistici 2025)	83
Tasso di turnover in ingresso	26,7% (donne 18,8% - uomini 28,6%)
Tasso di turnover in uscita	19,8% (donne 6,3% - uomini 22,9%)

L'organico è cresciuto in modo significativo e la crescita è avvenuta prevalentemente con contratti a tempo indeterminato (14 su 25), a conferma dell'orientamento all'occupazione stabile; l'incidenza complessiva del tempo indeterminato resta pari al 90,6%. Il turnover in uscita, pari al 19,8%, rapportato al 26,7% del turnover in ingresso, riflette la dinamica di un organico in espansione.

6.3 Tipologie di rapporto e personale indiretto

Tutti i rapporti di lavoro dipendente sono regolati da contratto collettivo nazionale. L'Organizzazione applica due contratti in funzione delle attività svolte: il *CCNL Igiene Ambientale* – Aziende Private e Municipalizzate per il personale addetto ai servizi di igiene ambientale, che riguarda la generalità dell'organico, e il *CCNL Edilizia* per il personale addetto alle attività edili. Al 31/12/2025 non risultano in corso rapporti di apprendistato in corso.

Inoltre, nell'esercizio 2025 l'Organizzazione non ha fatto ricorso a personale somministrato né a lavoratrici/lavoratori forniti da cooperative. Tutta l'attività operativa è stata gestita esclusivamente con personale dipendente diretto. A titolo preventivo e in ottica di tutela, il Sistema di Gestione SA8000 prevede comunque specifiche procedure di *due diligence* da attivare qualora in futuro si renda necessario ricorrere a fornitori di manodopera per far fronte a straordinari picchi di lavoro.

6.4 Protezione dei bambini e dei giovani lavoratori

L'Organizzazione vieta e previene categoricamente il ricorso al lavoro infantile o minorile in ogni sua forma. La verifica documentale dell'età è effettuata su tutte le assunzioni dall'Ufficio Risorse Umane; la persona più giovane in forza al 31/12/2025 ha 20 anni compiuti e non risultano pertanto giovani lavoratori di età compresa tra 15 e 18 anni. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di lavoro infantile, né all'interno dell'azienda né presso la catena di fornitura. Il rischio di impiego involontario di minori attraverso cooperative o subappaltatori è mappato nell'analisi dei rischi

aziendali e presidiato in fase di qualifica della filiera. Le regole di tutela e le misure di rimedio in caso di riscontro sono definite nelle procedure specifiche del Sistema Integrato.

6.5 Libertà di associazione e relazioni con i lavoratori

L'Organizzazione riconosce e garantisce a tutto il personale il libero esercizio del diritto di associazione, di rappresentanza e di contrattazione collettiva, senza alcuna forma di discriminazione o ritorsione. Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). La rappresentanza dei lavoratori nel Sistema SA 8000 è assicurata dai due Rappresentanti eletti, uno per l'area operaia e uno per l'area impiegatizia, che siedono nel Comitato Etico Aziendale. Nel periodo di rendicontazione non risultano segnalate alle funzioni competenti vertenze collettive, né segnalazioni relative a ostacoli nell'esercizio dei diritti sindacali.

6.6 Pratiche disciplinari

Le procedure disciplinari sono gestite nel rispetto dell'art. 7 della L. 300/1970 e delle previsioni del CCNL applicato, con contestazione scritta, termine a difesa e proporzionalità della sanzione. L'Organizzazione adotta una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di punizione corporale, coercizione fisica o mentale, abuso verbale, bullismo o trattamento degradante. Non sono applicate trattenute retributive a titolo di sanzione al di fuori di quanto strettamente ed espressamente disciplinato dal contratto collettivo e dalla legge.

7. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza costituiscono il presidio più maturo del Sistema, gestito nell'ambito della certificazione ISO 45001 e monitorato mediante indicatori. Nel 2025 si sono verificati 3 infortuni in occasione di lavoro, su 169.340,5 ore lavorate e un numero medio di 83 lavoratori. Nessun evento ha comportato inabilità superiore a 40 giorni: non si registrano pertanto infortuni gravi.

Anno	Infortuni	Ore lavorate	Lavoratori (media)	Indice di frequenza (per 1.000.000 h)	Indice di gravità (per 1.000 h)	LTIR (per 200.000 h)
2021	2	103.147	63	19,39	1,63	3,88
2022	3	107.808	65	27,83	0,64	5,57
2023	0	112.409	68	0,00	0,00	0,00
2024	2	126.550	77	15,80	0,36	3,16
2025	3	169.341	83	17,72	0,34	3,54

La lettura del quinquennio restituisce un quadro in miglioramento sulla gravità e stabile, con oscillazioni, sulla frequenza. L'indice di gravità è progressivamente sceso da 1,63 (2021) a 0,34 (2025), il valore più basso della serie, a conferma che gli eventi accaduti hanno avuto conseguenze contenute.

L'indice di frequenza, pari a 17,72 nel 2025, risulta invece superiore sia al valore del 2024 (15,80) sia al target aziendale (fissato in 10,00 dal Piano Strategico di Miglioramento). Va segnalato, come elemento di contesto e non come giustificazione, che le ore lavorate sono cresciute del 33,8% rispetto al 2024 per effetto dell'ampliamento dell'organico, con un conseguente incremento dell'esposizione e una quota rilevante di personale di recente inserimento.

Nell'ottica della prevenzione proattiva, l'Organizzazione promuove il tracciamento dei *mancati infortuni* (Near Miss), riconoscendo nell'incremento della cultura della segnalazione un obiettivo primario per Stucchi. Nel 2025 è stata registrata 1 segnalazione di Near Miss. Nel primo semestre del 2026 non si sono verificati infortuni ed è stato registrato 1 Near Miss nel mese di maggio.

Nel 2025 la formazione sulla salute e sicurezza ha assorbito 1.613 ore, pari al 69,4% delle ore di formazione complessive erogate dall'azienda. La media pro-capite si è attestata a 19,0 ore per addetto, valore ampiamente superiore al target prefissato (2 ore/anno per dipendente).

Il trend positivo prosegue nel 2026, con 8,66 ore medie pro-capite già erogate nel corso del primo semestre.

8. FORMAZIONE, COMPETENZE E CONSAPEVOLEZZA

Nel 2025 sono state erogate 2.323 ore di formazione, corrispondenti a circa 25 ore medie per addetto: un valore elevato, che riflette sia gli obblighi formativi del settore sia la scelta di investire sull'aggiornamento delle competenze. La programmazione e il tracciamento delle attività formativo sono gestiti attraverso il Piano formativo annuale, che registra per ciascun partecipante il corso, il monte ore, le date di svolgimento e il conseguimento dei relativi attestati di idoneità. Il valore pro-capite è calcolato sull'organico in forza al 31/12/2025; rapportato al numero medio di lavoratori dell'anno esso corrisponde a 28,0 ore.

Ambito formativo	Ore 2025	Incidenza
Salute e sicurezza sul lavoro (obbligatoria e di aggiornamento)	1.613,0	69,4%
Modello Organizzativo 231 e Codice Etico	155,5	6,7%
Sistema di Gestione Integrato	32,0	1,4%
Whistleblowing	16,0	0,7%
Parità di genere — UNI/PdR 125	4,5	0,2%
Formazione qualificante (informatica, lingue, campionamento, auditor interno)	502,0	21,6%
Totale ore erogate	2.323,0	100%

La ripartizione per genere evidenzia 1.972,5 ore erogate agli uomini (84,9%) e 350,5 ore alle donne (15,1%), corrispondenti a 29,0 ore pro-capite per gli uomini e 20,6 per le donne. Lo scostamento è spiegato dalla composizione dell'organico e dalla concentrazione degli obblighi formativi in materia di sicurezza sulle mansioni operaie, ricoperte da soli uomini: le 1.436,5 ore destinate agli operai (61,8% del totale) sono in prevalenza formazione obbligatoria, mentre le 886,5 ore destinate agli impiegati (38,2%) comprendono la quota maggiore di formazione qualificante. L'Organizzazione monitora il dato per evitare che la differenza si traduca in minori opportunità di sviluppo per il personale femminile.

Nell'esercizio 2025 non risultano ore di formazione specifica sulla norma SA8000, coerentemente con l'avvio formale del Sistema nel corso del 2026. Sono stati tuttavia erogati interventi su temi fortemente contigui e rilevanti per la responsabilità sociale, quali il Whistleblowing, il Modello 231, il Codice Etico e la Parità di Genere (UNI/PdR 125).

Il percorso formativo dedicato specificamente alla SA8000 è stato avviato nel 2026 e risulta in corso di svolgimento alla data di approvazione del presente Bilancio.

Il programma formativo copre l'intera struttura dello Standard SA8000 e integra approfondimenti specifici sui principi di parità di genere, sull'uso di un linguaggio rispettoso e inclusivo e sugli aggiornamenti normativi in materia di congedi parentali. I dati consuntivi e le verifiche di efficacia di questa campagna formativa saranno integralmente rendicontati nel prossimo Bilancio Sociale.

9. ORARI, RETRIBUZIONI E LIVING WAGE

9.1 Orario di lavoro

L'Azienda garantisce il rispetto dell'orario di lavoro, dei periodi di riposo e dei limiti al lavoro straordinario previsti dalla normativa vigente e dai CCNL applicati.
L'orario di lavoro viene correttamente monitorato mediante controlli periodici sulle ore lavorate. Il ricorso al lavoro straordinario avviene nel rispetto dei limiti contrattuali e di legge. Nel periodo di riferimento non sono emerse criticità significative in merito al rispetto dei limiti di orario di lavoro.

9.2 Determinazione del salario dignitoso (Living Wage)

La determinazione del salario dignitoso è definita dal Comitato Etico Aziendale / *Social Performance Team*, che ne approva e aggiorna il valore di riferimento. Il benchmark è calcolato applicando la logica della metodologia Anker, riconosciuta a livello internazionale, e le stime Wage Indicator per l'Italia, validate con le statistiche pubbliche nazionali. I parametri adottati sono l'area della Città metropolitana di Milano, una famiglia di riferimento composta da due adulti e due figli minori e 1,5 lavoratori a pieno reddito.

Il benchmark viene sottoposto a riesame periodico da parte del Comitato Etico Aziendale / *Social Performance Team* e, in particolare, in occasione di aggiornamenti significativi dei dati statistici di riferimento o dei rinnovi contrattuali. Il successivo affinamento della metodologia potrà tenere conto della distribuzione residenziale effettiva della forza lavoro, mantenendo i dati trattati in forma aggregata.

9.3 Analisi retributiva e scostamento

L'analisi è condotta sui 96 rapporti di lavoro dipendente in forza al 31/12/2025, confrontando la retribuzione annua lorda effettiva con l'equivalente del benchmark.

L'analisi condotta evidenzia che tutte le posizioni si collocano al di sopra della soglia di Living Wage considerata e che, in ogni caso, sono garantiti a tutto il personale i minimi retributivi previsti dalla normativa vigente e dai CCNL applicati.

9.4 Puntualità dei pagamenti ed equità di genere

Nel 2025 le retribuzioni sono state corrisposte senza alcun giorno di ritardo in tutti i dodici mesi, con una puntualità pari al 100% e il requisito sul pagamento regolare e tempestivo risulta pienamente soddisfatto. Nel primo semestre del 2026 i giorni medi di ritardo risultano confermati pari a zero. Non sono applicate trattenute non consentite dalla legge o dal contratto, né sanzioni pecuniarie di natura disciplinare.

Sul divario retributivo di genere il dato aggregato indica una retribuzione media femminile superiore a quella maschile a livello aziendale (+7,9%): il risultato è però effetto della composizione occupazionale, poiché le donne sono tutte impiegate mentre le mansioni operaie, retribuite su livelli di ingresso più bassi, sono ricoperte da soli uomini. Il confronto a parità di livello, condotto sul personale impiegatizio, evidenzia: −6,3% al livello 3 e −2,0% al livello 4, a sfavore del personale femminile e +5,2% al livello 5 a favore. Tutti i valori rientrano nel target aziendale del 10%.

10. CLIMA INTERNO, ASCOLTO E LIBERTÀ DALLA DISCRIMINAZIONE

L'Organizzazione considera l'ascolto strutturato uno strumento di gestione e non un adempimento. A novembre 2025 è stato somministrato a tutto il personale un questionario anonimo su temi ambientali, sociali e di governance, parità di genere e clima aziendale; ha risposto circa il 40% della popolazione coinvolta nella rilevazione. La rilevazione misura percezioni: non sostituisce i canali formali di segnalazione, ma ne integra le informazioni secondo il principio del monitoraggio da fonti plurime.

La rilevazione ha evidenziato un quadro complessivamente positivo, con particolare riferimento alla percezione dell'attenzione alla tutela dell'ambiente, alla formazione e informazione sui rischi della mansione, all'efficienza energetica, alle pari opportunità di crescita e al rispetto dei principi etici e del Modello 231.

Tra le principali aree di miglioramento è emerso, ad esempio, la miglior conoscenza delle politiche ambientali e di sostenibilità dell'azienda.

Anche il bilanciamento tra vita privata e lavorativa e la libertà di esprimere opinioni e segnalare problemi senza timore di ripercussioni sono aspetti in continuo monitoraggio.

L'Organizzazione conferma il proprio impegno a garantire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e libero da ogni forma di discriminazione, molestia, abuso o ritorsione, attraverso la sensibilizzazione e formazione del personale, la diffusione dei principi aziendali, la disponibilità di canali di segnalazione riservati e il monitoraggio periodico del clima interno.

11. MECCANISMI DI RECLAMO E SEGNALAZIONE

L'Organizzazione mette a disposizione dei lavoratori e delle parti interessate una pluralità di canali di reclamo e segnalazione, descritti nel Manuale del Sistema e conformi alla disciplina sul whistleblowing di cui al D.Lgs. 24/2023: la piattaforma per le segnalazioni PdR125, SA8000 e segnalazioni whistleblowing (entrambe anche in forma anonima), un indirizzo di posta elettronica dedicato (sa8000@stucchi-sse.it), il colloquio riservato con i Rappresentanti dei Lavoratori SA 8000, ai quali le segnalazioni possono essere trasmesse anche in forma anonima, la comunicazione riservata al Rappresentante della Direzione, oltre ai canali esterni previsti dalla legge. La gestione avviene con garanzia di riservatezza sull'identità del segnalante e con piena tutela contro ogni forma di ritorsione; i reclami di primo livello sono ricevuti e protocollati dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, mentre quelli di secondo livello e le questioni di rilievo sistemico sono portate al Comitato Etico Aziendale.

Indicatore	2025	2026 (primo semestre)
Segnalazioni e reclami ricevuti attraverso i canali formali	0	0
Segnalazioni pervenute dall'esterno o da parti interessate	0	0
Casi di ritorsione segnalati o accertati	0	0
Casi di lavoro infantile, lavoro forzato o tratta rilevati	0	0
Contenziosi in materia disciplinare o di licenziamento segnalati	0	0

Stucchi considera il rafforzamento della cultura della segnalazione un obiettivo prioritario e ha previsto specifiche attività di informazione e formazione sui canali disponibili, inserite nel programma formativo SA8000 e nel Piano di Comunicazione.

Il monitoraggio delle segnalazioni e dei reclami viene inoltre integrato con gli esiti delle indagini di clima, al fine di individuare eventuali segnali di criticità e orientare le conseguenti azioni di miglioramento.

12. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI DEL PERSONALE

Il criterio D7 della SA 8000:2026 introduce in modo esplicito la tutela della riservatezza del personale. Il trattamento dei dati è disciplinato nella documentazione del Sistema in coerenza con il Regolamento generale sulla protezione dei dati e con l'art. 4 della L. 300/1970: i dati sono raccolti per finalità determinate e nella misura minima necessaria, l'accesso è limitato alle funzioni autorizzate e i dati particolari, tra cui quelli relativi alla salute, sono trattati esclusivamente

dalle figure abilitate, con il coinvolgimento del medico competente per i dati sanitari. La geolocalizzazione dei mezzi, funzionale alla gestione operativa e alla sicurezza degli operatori, è utilizzata nei limiti dell'art. 4 della L. 300/1970 e degli accordi o delle autorizzazioni ivi previsti, e i dati non sono impiegati per il controllo a distanza dell'attività lavorativa al di fuori dei casi e delle garanzie stabiliti dalla legge. Nel periodo non si sono verificate violazioni di dati personali né sono state ricevute contestazioni in materia di privacy o di controllo a distanza.

13. CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE E DUE DILIGENCE

La responsabilità dell'Organizzazione non si arresta ai propri confini. Il quadro sinottico dei fornitori censisce 216 fornitori attivi, valutati sui criteri di qualità del prodotto o servizio, rapporto qualità/prezzo, tempi di risposta, affidabilità, referenze e collocazione di mercato e ubicazione, e classificati per livello di criticità sociale secondo l'esposizione di manodopera e l'operatività nei cantieri.

Gli strumenti di presidio sono il Codice di Condotta Fornitori, che formalizza le aspettative su lavoro infantile, lavoro forzato, salute e sicurezza, orari, retribuzioni, non discriminazione e libertà di associazione; i questionari di qualifica differenziati per classe di criticità, che indagano le aree sicurezza, ambiente e qualità; la procedura di approvvigionamento del Sistema di Gestione Integrato, che disciplina qualifica, riesame annuale e sospensione della fornitura in caso di perdita dei requisiti. L'accesso alla sede e ai cantieri è subordinato alle verifiche previste dalla normativa e dal Sistema di Gestione, mentre per i lavoratori dei subappaltatori sono effettuate le verifiche e le autorizzazioni previste dalle procedure aziendali. La due diligence sociale sulla filiera è attualmente in fase di implementazione. La classificazione dei fornitori in funzione della criticità sociale è stata completata per i fornitori censiti; sono invece in corso di completamento la raccolta delle informazioni specificamente sociali, la sottoscrizione del Codice di Condotta e la qualifica sui requisiti SA8000, con particolare attenzione ai fornitori maggiormente esposti.

14. CRUSCOTTO DEGLI INDICATORI SOCIALI (KPI)

Gli indicatori sociali sono organizzati per criterio dello Standard e alimentati dalle funzioni competenti; il consolidamento è a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, con analisi in sede di Comitato Etico Aziendale e di Riesame della Direzione. La tabella riporta il valore dell'esercizio rendicontato, il confronto con l'esercizio precedente ove disponibile, il target e la valutazione dell'Organizzazione.

Indichiamo alcuni dei principali obiettivi per l'organizzazione:

Indicatore	Crit.	2024	2025 / stato attuale	Target	Valutazione
Casi di lavoro infantile rilevati nell'Organizzazione e nella filiera	D1	0	0	0	Raggiunto
Assunzioni con verifica documentale dell'età	D1	n.d.	100%	100%	Raggiunto
Copertura del personale da contratto collettivo	D2	100%	100%	100%	Raggiunto
Casi di lavoro forzato, tratta o trattenuta di documenti	D3	0	0	0	Raggiunto
Puntualità nel pagamento delle retribuzioni (giorni medi di ritardo)	D4	n.d.	0 giorni	< 3 giorni	Raggiunto
Segnalazioni formali di discriminazione o molestia	D5	0	0	0	Raggiunto

Indicatore	Crit.	2024	2025 / stato attuale	Target	Valutazione
Indice di frequenza degli infortuni	D6	15,80	17,72	≤ 10,00	Non raggiunto
Indice di gravità degli infortuni	D6	0,36	0,34	≤ 0,60	Raggiunto
Violazioni di dati personali e contestazioni sulla privacy	D7	0	0	0	Raggiunto
Ore di formazione SA 8000 pro-capite	M7	—	Campagna avviata: test in rientro	> 1 h	In corso
Non conformità aperte sul Sistema SA 8000	M9	—	0	0 *	Raggiunto

Il quadro generale e completo degli indicatori evidenzia il raggiungimento del target per la maggior parte delle performance monitorate, affiancato da alcuni ambiti che richiedono interventi di miglioramento o ulteriore consolidamento.

15. QUADRO DI CONFORMITÀ AI CRITERI SA 8000:2026

Nel corso del 2026 l'Organizzazione ha adeguato e strutturato il proprio Sistema di Gestione in conformità ai requisiti della SA8000:2026, integrando i relativi criteri all'interno del Sistema di Gestione Integrato e delle modalità di gestione e monitoraggio delle prestazioni sociali.

L'adeguamento ha riguardato i Criteri Fondamentali, i Criteri del Sistema di Gestione e i Criteri di Lavoro Dignitoso previsti dallo Standard, con particolare attenzione alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla salute e sicurezza, alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, alla prevenzione del lavoro infantile e forzato, alla non discriminazione, all'orario di lavoro, alla retribuzione dignitosa e alla gestione responsabile della catena di fornitura.

L'efficacia dell'impostazione adottata è stata verificata attraverso un audit interno, che non ha rilevato non conformità gravi.

Il Sistema di Gestione, la relativa documentazione e le evidenze a supporto della conformità ai singoli criteri sono mantenuti e aggiornati nell'ambito della documentazione del Sistema SA8000.

16. STAKEHOLDER, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

La comunicazione interna ed esterna è gestita secondo la procedura interna, che definisce messaggi, destinatari, canali e frequenze. Gli strumenti in uso sono le bacheche aziendali, la posta elettronica e gli strumenti digitali, le riunioni con i responsabili di settore e con il personale, il sito istituzionale. L'Organizzazione presta attenzione a un linguaggio rispettoso e non stereotipato in tutte le comunicazioni.

Parte interessata	Modalità di coinvolgimento e comunicazione
Lavoratori e Rappresentanti dei Lavoratori	Rappresentanza nel Comitato Etico Aziendale attraverso i due Rappresentanti SA 8000; indagine annuale di clima; informative e formazione; canali di reclamo riservati
Organizzazioni sindacali	Applicazione e confronto sul contratto collettivo; relazioni in occasione di istanze collettive
Committenti pubblici e privati	Comunicazione delle certificazioni e degli impegni sociali in fase di gara e di contratto; trasmissione del Bilancio Sociale su richiesta

Parte interessata	Modalità di coinvolgimento e comunicazione
Fornitori, agenzie e subappaltatori	Codice di Condotta; questionari di qualifica; verifiche documentali e audit di parte seconda; comunicazione delle aspettative con adeguato preavviso
Enti di vigilanza e controllo	Collaborazione e trasparenza documentale
Comunità locale e territorio	Comunicazione istituzionale; iniziative del Gruppo in materia ambientale e di sostenibilità
Organismo di Certificazione e SAI	Piena collaborazione con le terze parti autorizzate, con accesso a documenti, registri, persone e ambienti di lavoro; mantenimento del profilo nel database SAI e completamento dell'autovalutazione periodica

Con riferimento al periodo di esercizio, il coinvolgimento delle parti interessate nel processo di rendicontazione ha avuto luogo attraverso i seguenti elementi: l'indagine anonima di clima somministrata a tutto il personale nel novembre 2025, il contributo dei due Rappresentanti dei Lavoratori, presenti in seno al Comitato Etico Aziendale, le indicazioni emerse dal Riesame della Direzione. A seguito della pubblicazione, l'Organizzazione raccoglie osservazioni e proposte delle parti interessate sul contenuto del Bilancio, che costituiscono elemento in ingresso della successiva edizione e della seduta del Comitato Etico Aziendale.

Il presente Bilancio Sociale è destinato alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Organizzazione e alla comunicazione al personale attraverso i canali interni, secondo la pianificazione del Piano di Comunicazione; è inoltre reso disponibile alle parti interessate che ne facciano richiesta.

17. MONITORAGGIO, AUDIT INTERNO E RIESAME DELLA DIREZIONE

Il Sistema di Gestione SA8000 è monitorato attraverso indicatori sociali, verifiche interne, feedback e segnalazioni dei lavoratori, valutazione dei rischi e informazioni relative alla catena di fornitura.

Il primo audit interno sul Sistema di Gestione SA8000:2026 è stato svolto a luglio 2026. La verifica ha riguardato l'impostazione e l'attuazione del Sistema e ha evidenziato un esito complessivamente positivo, con nessuna non conformità.

Il Riesame della Direzione, svolto sempre a luglio 2026, ha confermato l'adeguatezza, l'idoneità e l'efficacia del Sistema rispetto al contesto e agli obiettivi dell'Organizzazione. Tra le principali azioni individuate rientrano la predisposizione del presente Bilancio Sociale, il rafforzamento delle verifiche sulla catena di fornitura e la prosecuzione del monitoraggio di orari, retribuzioni, salute e sicurezza e segnalazioni.

Nell'ambito del percorso di certificazione secondo la SA8000:2026, la verifica di certificazione di Fase 1 (Stage 1) da parte dell'Organismo di Certificazione TÜV Austria è stata svolta il 28 luglio 2026. La Fase 2 (Stage 2) è programmata per ottobre 2026.

Il presente Bilancio Sociale costituisce inoltre la prima rendicontazione pubblica delle prestazioni sociali dell'Organizzazione e rappresenta un elemento del percorso di attuazione del criterio M8.2 dello Standard.

18. OBIETTIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026-2027

Gli obiettivi di miglioramento per il periodo 2026-2027 derivano dall'analisi degli indicatori interni, dalle priorità individuate nel Registro dei Rischi, dagli esiti dell'audit interno e dagli indirizzi emersi dal Riesame della Direzione. Il loro avanzamento è monitorato dal Comitato Etico Aziendale.

Gli obiettivi sono coerenti con la Politica del Sistema Integrato e con gli impegni assunti dall'Organizzazione e saranno recepiti nel Piano Strategico di Miglioramento in occasione del

prossimo aggiornamento, integrandone il relativo monitoraggio. Le scadenze indicate costituiscono gli impegni assunti dall'Organizzazione nell'ambito del presente documento.

L'Amministratore Unico conferma la disponibilità delle risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi e la verifica del relativo avanzamento nell'ambito del Comitato Etico Aziendale e del Riesame della Direzione.

Per il dettaglio degli obiettivi, delle azioni previste, dei responsabili e delle relative scadenze si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2026, pag. 24 – 29.

19. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è redatto con riferimento allo standard SA 8000:2026, in attuazione del criterio M8.2 e del Manuale del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale. Il periodo di rendicontazione è l'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Il perimetro è quello indicato al paragrafo 2. I principi seguiti sono l'integrità, la trasparenza, la veridicità, la chiarezza e l'accessibilità: i dati sono riportati nel valore effettivamente rilevato, gli scostamenti dai target sono dichiarati e le informazioni non disponibili sono segnalate come tali anziché omesse o stimate.

19.2 Limiti della rendicontazione e informazioni non disponibili

In coerenza con il principio di veridicità si dichiarano i seguenti limiti:

- trattandosi della prima edizione, la serie storica pluriennale è disponibile per gli indicatori di sicurezza e di formazione, mentre per gli altri indicatori sociali il 2025 costituisce la baseline; l'assenza del dato di confronto è segnalata con «n.d.»;
- l'indagine di clima è stata somministrata alla popolazione di Stucchi Servizi Ecologici, con un tasso di risposta di circa il 40%: i punteggi sono pertanto indicativi della percezione dei rispondenti e non dell'intera popolazione;
- le informazioni sociali del quadro sinottico dei fornitori sono in corso di popolamento e non sono stati ancora eseguiti audit di parte seconda con finalità sociale;
- l'anagrafica del personale riporta un'unica denominazione contrattuale, mentre i contratti collettivi applicati sono due, come richiamati nel Regolamento Aziendale del Personale: il presente Bilancio riporta i due contratti effettivamente applicati e l'allineamento della codifica in anagrafica è rimesso all'Organizzazione;
- il registro degli indici infortunistici e dei mancati infortuni è aggiornato all'esercizio 2025;

I dati personali sono trattati nel rispetto della normativa vigente; tutte le elaborazioni pubblicate sono in forma aggregata e anonimizzata e non consentono l'identificazione delle persone, anche in riferimento alle informazioni raccolte in forma anonima nell'indagine di clima. Le edizioni del Bilancio Sociale sono conservate in modo permanente per consentire l'analisi del trend pluriennale.